

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ItaliaDomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSI03000N

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

anno scolastico 2023/2024

CLASSE: 5F

**INDIRIZZO: ARCHITETTURA E
AMBIENTE**

Verona, 15 maggio 2024

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
FONDO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2023/24

5°F

Indirizzo Architettura ed Ambiente

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili. Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**

alunni **1432**

Il personale della scuola

Docenti **175**

Tecnici **3**

Amministrativi **12 + 1**

Ausiliari **18**

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici

- e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento–nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della “scuola-impresa”, della “bottega-scuola” e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;

- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;
- b) **progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) **attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) **attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) **attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2020 riguardo al Progetto didattico "Educazione civica" e il Piano attuativo realizzato nell'A.S. 2021-22, in cui sono stati individuati 14 traguardi di competenza da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dall'all. C del DM 35/2020, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

Primo percorso

Educazione Civica

Vengono proposti per il primo percorso i seguenti moduli sul tema di Educazione Civica individuati per le singole annualità nel C.D. del 28 settembre 2020.

Per la griglia di valutazione viene adottata la griglia approvata dal dipartimento di lettere dello stesso C.D.

MODULO	DISCIPLINA	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9	Storia dell'arte		2
La nascita della Costituzione italiana	Storia	2	5
Il lavoro e le istanze di giustizia sociale, la conciliazione di libertà e uguaglianza	Filosofia		4
la buona pratica di progettare per l'ambiente ambiti A+B : Art. 9 della costituzione Italiana: tutela del paesaggio codice Urbani 2004 parte III beni paesaggistici - Agenda 2030 obiettivi ambientali 11_12 e 13_15 Sostenibili città, crescita equitaria, conservazione delle biodiversità e risorse naturali,	Materie di indirizzo laboratoriali		10

promuovere usi sostenibili energia - studio e analisi del "Cambiamento" tema Biennale architettura 2023.			
Formazione sul Protocollo misure organizzative di prevenzione e protezione e primo soccorso		1	5
Assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti	Funzione Strumentale per le attività studentesche		12
INTERVENTI DEI DOCENTI di scienze giuridiche			5
Totale ore		44	

TOTALE ORE	AMBITI DI PERTINENZA
16	Ambito A – COSTITUZIONE
6	Ambito B – SVILUPPO SOSTENIBILE
2	Ambito C – CITTADINANZA DIGITALE
	In compresenza con Discipline giuridiche

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento del traguardo 1 per tutto il quinquennio, all'interno dei restanti 13 traguardi, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno quattro traguardi sui quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative. Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

23/04/2024 ITS RED Academy di Verona

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia

09/04/2024 Uni Trento

25/03/2024 Ied Milano

22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia

26/02/2024 Naba Milano

16/02/2024 Istituto Salesiano San Zeno - Verona

16/02/2024 Istituto Design Palladio Scuola di Design

16/02/2024 Moodart School of Fashion Communication

30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)

30/01/2024 Side Accademy (Verona)

30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)

30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Alcuni incontri sono stati definiti dai singoli studenti con le relative università o accademie – altri sono stati svolti e concertati dalla classe in uscita calendarizzate il 9/04/2024 UniTrento svolti in aula magna e 11/04/2024 Accademia Belle arti di Verona sempre in aula Magna istituto.

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: “Linee guida per l’Orientamento”, l’Istituto si è dotato, a partire dall’a.s. 2023-24 del curricolo per l’Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell’orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia – Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; – Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP – Pianificazione e gestione – Dare valore alle idee – Pensiero etico e sostenibile – Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree – incorporare i valori di sostenibilità, – abbracciare la complessità della sostenibilità, – visione di futuri sostenibili, – agire per la sostenibilità)

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell’orientamento destinate agli studenti dell’Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell’e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	La classe è composta da 28 alunni. La quasi totalità degli allievi proviene dal biennio del nostro Liceo; due allieve ripetenti provengono dalla sezione E dell'indirizzo di Architettura e Ambiente.
2022/2023	IV	La classe è composta da 22 alunni, un'allieva si è ritirata durante l'anno. La totalità degli allievi proviene dal terzo anno del nostro Liceo ad eccezione di due allievi provenienti dalla 4E.
2023/2024	V	La classe è composta da 20 alunni. La totalità degli allievi proviene dal quarto anno del nostro Liceo.

Nella classe

- sono presenti n. ... allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I.
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- X non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- sono presenti n.2 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

- sono presenti n. ... allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe

- sono aggregati n. ... candidati esterni
- non sono aggregati candidati esterni

Descrizione della classe (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

In base alle osservazioni svolte, la classe ha mantenuto nel corso del triennio un atteggiamento nel complesso coerente e responsabile sul versante della partecipazione al dialogo educativo, dimostrando interesse e impegno nei confronti del percorso didattico offerto dalla scuola. Il comportamento è stato educato e corretto e il gruppo classe ha avuto atteggiamenti collaborativi, inclusivi e di aiuto tra pari e sostanzialmente corretti con i docenti. In generale gli studenti dimostrano di aver consolidato pienamente il metodo di organizzazione del proprio apprendimento condividendo ruoli di responsabilità all'interno del gruppo classe. Il profitto nella maggior parte della classe è stato sostanzialmente soddisfacente nelle varie discipline e in particolare nell'area d'indirizzo dove sono stati conseguiti dalla maggior parte degli studenti risultati di livello tra discreto, buono e ottimo. Solo per alcuni studenti permangono ancora fragilità nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze o nell'esposizione ordinata dei contenuti disciplinari, dovute soprattutto allo scarso impegno di studio o alla discontinuità nell'applicazione. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ad eccezione di pochi che presentano alcune assenze e ritardi reiterati. In relazione al PCTO, nei progetti anche in collaborazione e convenzione con soggetti esterni gli studenti hanno partecipato con impegno alle attività, coerentemente con la realtà professionale dell'indirizzo dove sono stati inseriti in una sperimentazione diretta del contesto lavorativo che ha dato loro l'occasione di dimostrare, attraverso un'esperienza autentica ed una produzione accurata, un vero coinvolgimento seguito da una proposta di un progetto di tipo creativo. La valutazione espressa sia dai tutor aziendali sia dai tutor scolastici in generale è stata molto positiva in relazione all'ipotesi dei progetti finali e dei prodotti grafici, digitali e tecnici, giudicati complessivamente di buona e a volte di ottima esecuzione.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	Bartoli Alberta	sì
Storia	Bartoli Alberta	sì
Lingua e cultura straniera	Pettorossi Mariateresa	sì
Filosofia	Buffatti Michael	no
Storia dell'Arte	Tosi Consuelo	sì
Matematica	Borghesani Fausto	sì
Fisica	Borghesani Fausto	sì
Discipline progettuali	Chiaramonte Marino	no
Laboratorio di indirizzo	Bonanno Giuseppe	sì
Scienze motorie	Zanderigo Riccardo	sì
IRC	Corso Giovanna	sì
Educazione Civica		

Note aggiuntive¹:

...

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	x	x	x	x
Lezione interattiva			x	x	x	x
Lavori di gruppo	X	X	x			
Esercitazione guidata						x
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)			x			
Esercitazione di laboratorio			x			
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante			x		x	
Altro						

¹ Eventuali supplenze prolungate e/o eventuale alternanza di docenti

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo		X	X	X	
Esercitazione guidata	X	X	X		
Esercitazione con "peer tutoring" (tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)		X	X		
Esercitazione di laboratorio		X	X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X	X	
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.

7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	5	3	3	2	2	1
Questionario/ trattazione breve di argomenti			1	3	1	1
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	4					
Analisi e soluzione di un problema						4
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni			1			
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla					3	
Quesiti a risposta Vero-Falso		4				
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	1			2	2
Questionario/ trattazione breve di argomenti	4	2	2		2
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi		3	3		
Analisi e soluzione di un problema	4		2		
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		5	6	1	
Progetti		5	5		
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla				1	
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il marzo/aprile 2023.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1[^]-2[^] prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 [^] prova	Italiano	8 aprile	La prova si è svolta correttamente per tutti gli alunni della classe
2 [^] prova	Discipline Progettuali e Laboratorio di architettura ed Ambiente	15-16-17 Aprile	Prova svolta correttamente in aula lab 418 - Fogli da Disegno per Extempore e pc programma Archicad, restituzione grafica stampa su copia informato A3 e modello digitale

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno²

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Convegno ordine architetti	Discipline di indirizzo	Realizzazione di alcuni percorsi progettuali in preparazione dello speech svolto dal coordinatore di dipartimento e docente di indirizzo della classe prof. Bonanno presso ordine degli architetti Verona	Tutta la classe

² Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Corso per certificazione linguistica	Inglese	certificazioni linguistiche Inglese Cambridge – solo corso	1
--------------------------------------	---------	--	---

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
BIENNALE architettura VENEZIA	Ottobre 2023	DISCIPLINE DI INDIRIZZO	“Il Cambiamento” titolo della biennale curata da Leslie Lokko - attività posta in orientamento e parte della programmazione di indirizzo e di ed. civica

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Matematica	4
Fisica	3
Italiano	3
Discipline progettuali	2
Laboratorio di architettura	2

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	Febbraio 2022	Corso online sulla sicurezza	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza (ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)	2023/2024 E 2022/2023	Attività di costruzione percorso didattico per speech presso ordine degli architetti Verona e attività di Pcto comune di Costermano del Garda	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Progetti di Scuola/Impresa	Da Febbraio a Maggio 2022	Ente scuola edile veronese progetto formazione Riarchitettura - scuola in cantiere	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni

Stage in itinere	2023/24	Stage svolto durante l'anno secondo periodo	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X N. 1 alunni
Stage estivo	Periodo estivo 2022/23	Stage estivo svolto regolarmente presso studi e società convenzionate con la scuola per attività PCTO	Tutta la classe X N. 19 alunni
Stage linguistico all'estero	2023/2024	Progetto Erasmus - Mobilità internazionale	<input type="checkbox"/> Tutta la classe n. 4 alunni
Attività di orientamento in uscita	Aprile 2024	Incontri con università di Trento e accademia delle Belle arti Verona	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari	Nel triennio	Tutoraggio tra Pari	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 5 alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)	8 e 10 Aprile 2024	Mostra in galleria Aperta e workshop con convegno ordine architetti Verona	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Viaggi di istruzione	2022/2023	Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera	Tutta la classe
Uscita didattica	2022/2023	Uscita didattica a Milano City life e Portello	Tutta la Classe
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	Ottobre 2023	Uscita didattica alla biennale di architettura di Venezia	Tutta la classe
Open day orientamento	2022/2023 2023/2024	Attività di orientamento in entrata	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 12 alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5°F

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Bartoli Alberta	Alberta Bartoli
Storia	Bartoli Alberta	Alberta Bartoli
Lingua e cultura straniera	Pettorossi Mariateresa	Mariateresa Pettorossi
Filosofia	Buffatti Michael	Michael Buffatti
Storia dell'Arte	Tosi Consuelo	Consuelo Tosi
Matematica	Borghesani Fausto	Borghesani Fausto
Fisica	Borghesani Fausto	Borghesani Fausto
Discipline progettuali	Chiaromonte Marino	Marino Chiaromonte
Laboratorio di indirizzo	Bonanno Giuseppe	Giuseppe Bonanno
Scienze motorie	Zanderigo Riccardo	Riccardo Zanderigo
IRC	Corso Giovanna	Giovanna Corso
Educazione Civica		

Verona, 15 maggio 2024

Prof.

Il coordinatore del C.d.C.

GIUSEPPE BONANNO

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

Materia: Storia dell'arte	classe: 5	sez: F	a.s. 2023/24
----------------------------------	------------------	---------------	---------------------

IGli alunni, nel corso del triennio, hanno assunto un atteggiamento nel complesso positivo nei confronti della disciplina e una graduale maturazione verso gli impegni scolastici. Lo studio è stato per lo più costante, il comportamento responsabile e anche l'interesse sempre vivo e stimolante da parte della maggior parte dei ragazzi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NUCLEO CONCETTUALE N. 1

IL POSITIVISMO E L'IDEA DI PROGRESSO

tempi: n. 15 ore SETTEMBRE/OTTOBRE 2023

Contenuti:

analisi del contesto storico culturale fra l'ultima parte dell'Ottocento in Italia (il Divisionismo) e il 1905 (inizio delle Avanguardie storico- artistiche di *Fauves* e *Die Brücke*) ; Il Modernismo in Europa.

IL DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali

Gaetano Previati: "Maternità".

Giovanni Segantini: "Ave Maria a trabordo", "Le due madri".

Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato".

L'ART NOUVEAU: caratteri generali

Gustav Klimt: "Nuda Veritas", "Giuditta I", "Giuditta II", "Fregio di Beethoven", "Il bacio"

Edvard Munch: "Bambina malata", "Passeggiata nella via Karl Johan", "L'urlo", "Madonna", "Pubertà"

L'ARCHITETTURA

Antoni Gaudì: "Casa Milà", "Casa Battlò", "Parc Guell", "Sagrada Familia"

Joseph Maria Olbrich: "Palazzo della Secessione"

NUCLEO CONCETTUALE N. 2

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA FRANTUMAZIONE DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE

tempi: n. 55 ore OTTOBRE 2023/APRILE 2024

Contenuti:

Analisi della locuzione "Avanguardia storico-artistica" del '900.

L'ESPRESSIONISMO IN GERMANIA E FRANCIA (Fauves, Die Brücke, Der Blaue Reiter): caratteri generali

Ernst Ludwig Kirchner: "Marzella", "Potsdamer Platz", "Cinque donne nella strada".

Henry Matisse: "Calma, lusso e voluttà", "Donna con cappello", "La gioia di vivere", "La stanza rossa" e confronto con la versione del 1897, "La danza", "La Musica", "Polinesia", "Cappella del Rosario a Vence"

Vasilij Kandinskij: "Il cavaliere azzurro"

Franz Marc: "I cavalli azzurri"

L'ASTRATTISMO: caratteri generali

Vasilij Kandinskij: "Vecchia Russia", "Paesaggio con torre", "Impressione V", "Primo acquarello astratto", "Quadro con bordo bianco", "Alcuni cerchi", "Accento in rosa"

IL CUBISMO: caratteri generali

Pablo Picasso: dai periodi "rosa" e "azzurro" al Cubismo: "Poveri in riva al mare", "Famiglia di saltimbanchi", "Ritratto di Gertrude Stein", "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica"

IL FUTURISMO: caratteri generali

Umberto Boccioni: "Autoritratto", "Officine a Porta Romana", "Rissa in galleria", "La città che sale", "La risata", "Stati d'animo I e II: gli addii, quelli che restano, quelli che vanno", "Materia", "Forme uniche nella continuità dello spazio"

L'ARCHITETTURA

Antonio Sant'Elia: "Vista di una casa alta a gradoni", "Stazione di aeroplani e treni ferroviari con funicolare e ascensori", "Studio per una centrale elettrica"

DADA: caratteri generali

Hans Arp: "Quadri composti secondo la legge del caso", "La deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara"

Raoul Hausmann: "Lo spirito del nostro tempo", "Tatlin a casa"

Kurt Schwitters, "Merzbild Rossfett", "Merzbau"

Man Ray: "Rayogramma", "Cadeau", "L'enigma di Isidore Ducasse", "Oggetto da distruggere"

Marcel Duchamp: "Nudo che scende le scale", "Scolabottiglie", "Ruota di bicicletta", "In previsione di un braccio rotto", "Fontana", "L.H.O.O.Q.", "Il grande vetro", Duchamp fotografato da Man Ray

LA METAFISICA: caratteri generali

Giorgio De Chirico: "Enigma di un pomeriggio d'autunno", "Canto d'Amore", "La nostalgia del poeta", "Le muse inquietanti".

L'ARCHITETTURA

IL BAUHAUS: caratteri generali

Walter Gropius: sede del Bauhaus a Dessau

SURREALISMO: caratteri generali

Salvador Dalì: "La persistenza della memoria", "Giraffa infuocata", "Costruzione molle con fagioli bolliti, Premonizione della guerra civile", "Sogno causato dal volo di un'ape", "Venere di Milo a cassetti", "Un telefono-aragosta", "Il viso di Mae West come appartamento surrealista"

Renè Magritte: "La riproduzione vietata", "L'uso della parola", "L'impero della luci", "La condizione umana I"

NUCLEO CONCETTUALE N. 3

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA: LA RICERCA DI NUOVI VALORI DELLO SPIRITO, IL PACIFISMO, L'ARTE AFFRONTA LE SFIDE DEL CONSUMISMO

tempi: n. 9 ore APRILE 2023/MAGGIO 2024

Contenuti:

analisi del contesto storico culturale del secondo dopoguerra

L'INFORMALE: caratteri generali

Jean Fautrier: "Testa d'ostaggio n° 21"

Alberto Burri: "Sacco e rosso", "Cretto nero", "Grande cretto"

Lucio Fontana: "Concetto spaziale, Teatrino", "Concetto spaziale, attese"

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO: caratteri generali

Jackson Pollock: "Number 27", "Pali blu"

Mark Rothko: "Violet, black, orange, yellow...", "No. 301", "No 207"

NEW DADA: caratteri generali

Robert Rauschenberg: "Bed",

Piero Manzoni: "Achromes", "Scatole linee", "Socle du monde", "Merda d'artista", "Opere d'arte viventi"

POP ART: caratteri generali

Andy Warhol: "Shot Orange Marilyn", "Campbell's soup Can 1", "White car crash 19 times"

Roy Lichtenstein: "M-Maybe", "Tempio di Apollo IV"

ORE COMPLESSIVE: 79

Prof. Consuelo Tosi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. A. Bartoli

Materia: Italiano	classe: 5	sez: F	a.s. 2023-24
--------------------------	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di: conoscenze, abilità, competenze espresse dagli studenti a livelli diversi.

CONOSCENZE:

Gli studenti hanno acquisito: una conoscenza dei principali temi del dibattito culturale di fine Ottocento e della prima metà del Novecento presente in Europa e in Italia; una conoscenza delle caratteristiche delle principali correnti letterarie, dei generi letterari e della loro evoluzione; una conoscenza dei principali temi di attualità, oggetto del dibattito pubblico, attraverso una documentazione puntuale.

ABILITÀ:

Gli studenti sono in grado di gestire in modo sostanzialmente corretto l'interazione comunicativa verbale in vari contesti utilizzando un lessico appropriato; sono sufficientemente in grado di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; sanno leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; sanno consultare fonti informative per approfondire le conoscenze e per produrre testi; sanno raccogliere e selezionare le informazioni; sanno individuare con sufficiente padronanza i caratteri specifici di un testo letterario; in relazione ai testi e alle opere letterarie sanno operare alcuni confronti tra autori o movimenti diversi; sanno individuare alcuni temi analoghi in opere diverse; sanno confrontare con sufficiente padronanza le espressioni letterarie e le altre forme di espressione artistica appartenenti ad uno stesso movimento opportunamente contestualizzato.

COMPETENZE:

Gli studenti sanno organizzare un discorso argomentato esprimendosi con sufficiente chiarezza; sanno produrre testi secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato complessivamente con sufficiente padronanza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONEUnità relativa al versante linguistico

Obiettivi didattici disciplinari:

potenziamento della conoscenza delle tecniche delle diverse forme di produzione scritta e potenziamento delle competenze comunicative; padronanza procedurale delle fasi di redazione di un'argomentazione e delle tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

L'unità è stata svolta con esercitazioni e con l'ausilio di materiali di documentazione per affrontare anche aree tematiche di attualità coerenti con l'indirizzo di Architettura e Ambiente e per fornire modelli utili alla produzione scritta.

Tempo di svolgimento: ore 12

Unità relative al percorso letterarioUnità 1 Leopardi, il primo dei moderni

Tempo di svolgimento: ore 14

Contenuti disciplinari

Il profilo dell'autore

Fasi e nuclei dell'opera leopardiana

Il sistema filosofico e la poetica

La natura benigna e malvagia. L'infelicità e il pessimismo. Il bello poetico nel dibattito culturale del tempo.

La concezione leopardiana dell'intellettuale e la polemica contro l'ottimismo progressista

Giacomo Leopardi La lettera a Pietro Giordani del 19 novembre 1819 dalle *Lettere*
Lo Zibaldone di pensieri
Giacomo Leopardi "Il vero è brutto" dallo *Zibaldone*
Giacomo Leopardi La doppia visione dallo *Zibaldone*
Giacomo Leopardi La rimembranza dallo *Zibaldone*
Le Operette morali
Giacomo Leopardi Dialogo della Natura e di un Islandese dalle *Operette morali*
I Canti
Gli "Idilli" e i "grandi idilli"
Giacomo Leopardi L'infinito dai *Canti*
Giacomo Leopardi Il sabato del villaggio dai *Canti*
Il "ciclo di Aspasia"
Giacomo Leopardi A se stesso dai *Canti*

Unità 2 Cultura ed esperienze letterarie nell'età del Realismo, del Naturalismo e del Verismo (Percorso tematico: Rappresentare il reale)

Tempo di svolgimento: ore 14

Contenuti disciplinari

Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali.
La lingua italiana nell'età postunitaria
Fenomeni letterari e generi
I fondamenti teorici del Naturalismo francese
I precursori del Naturalismo
Madame Bovary: la vicenda; il punto di vista oggettivo e soggettivo; la costruzione narrativa
Gustave Flaubert Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli da *Madame Bovary*
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"
Edmond e Jules de Goncourt Un manifesto del Naturalismo da *Germinie Lacerteux*
La poetica di Zola e il ciclo dei Rougon- Macquart
Emile Zola L'alcol inonda Parigi da *L'Assommoir*
Casa di bambola di Henrik Ibsen
La presa di coscienza di una donna da *Casa di bambola*
Sibilla Aleramo Il rifiuto del ruolo tradizionale da *Una donna*
Gli scrittori italiani nell'età del Verismo
Giovanni Verga: il profilo dell'autore nel contesto storico
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"
L'impersonalità e le innovazioni nelle tecniche narrative
Lo straniamento e l'artificio di regressione
Giovanni Verga Rosso Malpelo da *Vita dei campi*
Leopoldo Franchetti, Sidney Sonnino Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane da *Inchiesta in Sicilia*
Incontro con l'Opera: I Malavoglia
Il progetto letterario e la poetica
Giovanni Verga Prefazione da *I Malavoglia*
Giovanni Verga La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno da *I Malavoglia*
Il sistema dei personaggi
La lingua e lo stile
Giovanni Verga La roba dalle *Novelle rusticane*
Mastro-don Gesualdo: il secondo romanzo del ciclo dei Vinti
Giovanni Verga La morte di Mastro-don Gesualdo da *Mastro-don Gesualdo*
Poetica, personaggi, temi del Mastro-don Gesualdo

Unità 3 Le risposte alla crisi della figura dell'artista nell'età del Simbolismo e del Decadentismo

Tempo di svolgimento: ore 14

Contenuti disciplinari

L'origine del termine "decadentismo"

La visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente

La crisi dell'artista nel Decadentismo

Charles Baudelaire Perdita d'aureola

Il dandysmo e il maledettismo

Baudelaire e la poesia simbolista

I Fiori del male: i temi e le soluzioni formali

Charles Baudelaire Corrispondenze da *I fiori del male*

Arthur Rimbaud Vocali dalle *Poesie*

Giovanni Pascoli: il profilo dell'autore nel contesto storico

L'ideologia politica

La visione del mondo, la poetica, i temi, le soluzioni formali

Giovanni Pascoli Una poetica decadente da *Il fanciullino*

Incontro con l'Opera: *Myricae*

Giovanni Pascoli X Agosto da *Myricae*

Giovanni Pascoli Il lampo da *Myricae*

I Canti di Castelvecchio

Giovanni Pascoli Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio*

Gabriele d'Annunzio: il profilo dell'autore nel contesto storico

L'estetismo e la sua crisi

Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente

Gabriele d'Annunzio Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere*

D'Annunzio e Nietzsche

Il superuomo e l'esteta

Incontro con l'Opera: *Alcyone*

Il potere della parola e le soluzioni formali

Gabriele d'Annunzio Le stirpi canore da *Alcyone*

L'influenza di d'Annunzio sulla lirica italiana del Novecento

Unità 4 Le tematiche della frammentazione dell'io e del disagio della civiltà interpretate nella dissoluzione delle forme tradizionali della narrativa e del teatro

(Percorso tematico: La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io)

Tempo di svolgimento: ore 14

Contenuti disciplinari

La crisi del Positivismo: la relatività e la psicanalisi

Il romanzo psicologico

Italo Svevo: il profilo dell'autore nel contesto storico

La cultura, la poetica e la lingua di Svevo

L' "inetto" e i suoi antagonisti

Incontro con l'Opera: La coscienza di Zeno

Le innovazioni narrative

Italo Svevo La salute "malata" di Augusta da *La coscienza di Zeno*

Italo Svevo La profezia di un'apocalisse cosmica da *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello: il profilo dell'autore nel contesto storico

La visione del mondo

La poetica dell'umorismo

La frantumazione dell'io

Luigi Pirandello "Viva la Macchina che meccanizza la vita!" da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Il vitalismo, la critica all'identità individuale, la trappola della vita sociale.

La riforma teatrale e il periodo "grottesco"

Luigi Pirandello Ecco come parla la verità! da *Così è (se vi pare)*

Unità 5

Lo sperimentalismo dei linguaggi e la testimonianza dei poeti nel difficile rapporto tra letteratura e vita

Tempo di svolgimento: ore 11

Contenuti disciplinari

Il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale” nelle avanguardie

I Futuristi: il programma, le innovazioni formali, i manifesti

Filippo Tommaso Marinetti Manifesto del Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti Manifesto tecnico della letteratura futurista

Vladimir Majakovskij A voi da *Poesie*

Il Dadaismo e l’anarchia dell’arte

Tristan Tzara Manifesto del Dadaismo

Il Surrealismo e il linguaggio della psiche

Il Surrealismo secondo Breton

Giuseppe Ungaretti: il profilo dell’autore nel contesto storico

Incontro con l’Opera: *L’allegria*

Giuseppe Ungaretti Il porto sepolto da *L’allegria*

Giuseppe Ungaretti Fratelli da *L’allegria*

Giuseppe Ungaretti San Martino del Carso da *L’allegria*

Giuseppe Ungaretti Soldati da *L’allegria*

La poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo

Lo stile e la metrica

Eugenio Montale: il profilo dell’autore nel contesto storico

Incontro con l’Opera: *Ossi di seppia*

La risposta di Montale alla crisi dell’identità

La poetica, la lingua e lo stile

Eugenio Montale Merigiare pallido e assorto da *Ossi di seppia*

Eugenio Montale Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia*

Eugenio Montale Xenia 1 da *Satura*

L’ultimo Montale e l’impossibilità di modificare l’esistente

Dante

Il Paradiso

Paradiso- Canto XXXIII

Tempo di svolgimento: 3 ore

Ore svolte: 82

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni frontali, gruppi di lavoro. Libri di testo, consultazione delle risorse in rete, materiali di documentazione forniti dall’insegnante.

Il recupero in itinere è stato svolto con la guida allo studio, con la promozione di esercizi di produzione scritta e con attività gestite da studenti nel ruolo di tutor alla pari.

Testi in uso: - G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei - Da Leopardi al primo

Novecento, vol. 3.1, ed. Pearson – -G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei

- Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol.3.2, ed. Pearson

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali: interrogazioni

Verifiche scritte: prove relative alle tipologie dell’Esame di Stato, una prova di simulazione dell’Esame di Stato.

ALBERTA BARTOLI

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. A.Bartoli

Materia: Storia	classe: 5	sez: F	a.s. 2023-24
------------------------	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di: conoscenze, abilità, competenze espresse dagli studenti a livelli diversi.

CONOSCENZE:

Gli studenti hanno acquisito una conoscenza dei principali eventi che hanno caratterizzato la storia della fine dell'Ottocento, dell'inizio del Novecento, delle guerre mondiali e dei periodi caratterizzati dalla mondializzazione dell'economia; hanno acquisito una conoscenza delle relative teorie economiche e politiche; hanno acquisito una conoscenza dell'impatto che alcuni eventi storici presi in esame hanno avuto a livello nazionale e internazionale; hanno acquisito una conoscenza delle problematiche essenziali che riguardano le fonti.

ABILITÀ:

Gli studenti sanno confrontare le strutture di civiltà cogliendone gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze, le somiglianze, e le trasformazioni nel tempo; sanno sviluppare a partire dalla dimensione storico-sociale i principali collegamenti multidisciplinari; sanno leggere e utilizzare le fonti per ricostruire i contesti storico-culturali.

COMPETENZE:

Gli studenti sanno utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi scoprendo la dimensione storica del presente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONEUnità 1 La società di massa tra progressismo e nazionalismo**Argomenti**

La formazione dello Stato unitario in Italia: dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo

Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento e il nuovo capitalismo

I principi del taylorismo e gli sviluppi del fordismo

La società di massa e il problema della rappresentanza prima dei partiti di massa

L'Italia giolittiana

Fonte: Giolitti Meglio le forze organizzate che quelle "inorganiche"

Il decollo industriale italiano

Tempo di svolgimento: ore 9

Unità 2 La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa**Argomenti**

Le premesse del conflitto

Fonte: Albert Einstein Appello agli europei

L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra

Le fasi del conflitto

I trattati di pace

Fonte: Von Bulov La Germania, come ospite sgradito

Fonte: Lord Balfour La dichiarazione Balfour

Fonte: Wilson I Quattordici punti

Fonte: Antoine Prost Guerra e condizione della donna

Fonte: Churchill Una guerra senza limiti morali

Fonte: Gianfranco Pasquino L'"antipolitica" e i suoi pericoli

La rivoluzione bolscevica come frattura epocale

Gli eventi della rivoluzione e la svolta del 1917

Fonte: Il decreto sulla terra

Il consolidamento del regime bolscevico e la Nep

Tempo di svolgimento: ore 12

Unità 3 Gli anni tra le due guerre

Argomenti

La Repubblica di Weimar in Germania
La situazione dell'Italia nel primo dopoguerra
Il crollo dello Stato liberale
L'avvento del fascismo
Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29
La reazione degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal
Fonte: Roosevelt Il mio credo economico
Tempo di svolgimento: ore 11

Unità 4 I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

Argomenti

I regimi totalitari
L'Unione sovietica: Stalin al potere
Pianificazione dell'economia e sviluppo industriale nell'Unione Sovietica
Propaganda, apparato poliziesco e repressione politica nell'Unione Sovietica
Il crollo dell'Urss
La costruzione del regime fascista
Il fascismo e le istituzioni dello Stato
Fonte: Mussolini Perché il fascismo è totalitario
L'intervento dello Stato in economia
La pianificazione dell'agricoltura: la "battaglia del grano" e la bonifica integrale
La comunicazione di massa, l'educazione, la cultura e i miti del fascismo
La politica estera di Mussolini
L'ascesa al potere di Hitler
Fonte: Hitler Il programma del Partito nazionalsocialista
L'ideologia del nazismo
La trasformazione delle istituzioni in Germania
Le "Leggi di Norimberga" e la persecuzione degli Ebrei
Le leggi razziali fasciste
Fonte: Le leggi razziali sulla scuola in Italia
La politica estera di Hitler
Tempo di svolgimento: ore 14

Unità 5 La seconda guerra mondiale e la posizione dell'Italia

Argomenti

Le premesse del conflitto
Le fasi della Seconda guerra mondiale
Il bilancio della guerra: gli uomini
La Resistenza al nazismo e al fascismo
Il genocidio degli Ebrei
Fonte: Il protocollo di Wannsee
L'eredità della guerra
Tempo di svolgimento: ore 5

Unità 6 Le divisioni est-ovest e la posizione dell'Italia. Il superamento del bipolarismo nella prospettiva della globalizzazione

Argomenti

La guerra fredda
Est-Ovest: il sistema bipolare

La fine dell'Urss e del bipolarismo
La crisi economica globale dopo il 2008
L'Italia repubblicana
Tempo di svolgimento: ore 3

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti

La nascita della Costituzione Italiana

Il fuoriuscitismo in epoca fascista e la cultura democratica a fondamento della Costituzione Italiana.

Il contesto storico della fase della Resistenza e dell'immediato dopoguerra.

L'eredità della cultura cattolica, socialista, comunista e liberale. I partiti del CLN. I valori della Resistenza.

Fonte: Giacomo Ulivi Per rifare noi stessi (lettera ottobre-novembre 1944).

Il referendum istituzionale e i partiti dell'Assemblea costituente. Ore 3

Intervento della docente di Scienze giuridiche ed economiche relativamente all'Unione europea come accordo fra stati e agli organi e alle competenze dell'Unione. Ore 2

Tipologia di verifica: verifica scritta.

APPORTI DELLA DISCIPLINA ALL'ORIENTAMENTO

Produzione e lavoro

Il bilancio sociale come certificazione di un profilo etico.

Lo standard del rendiconto sociale applicabile ad aziende di qualsiasi settore.

La responsabilità sociale d'impresa territoriale e il rapporto con la comunità.

Il ruolo delle imprese nel nuovo modello di crescita economica sostenibile.

Obiettivi e strategie dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per il 2021-25.

Attività: ricerca relativa alle imprese che documentano la responsabilità sociale d'impresa.

Ore 4

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni frontali, gruppi di lavoro. Libri di testo. Dispense. Materiali reperibili in rete.

Il recupero in itinere è stato attuato con la guida allo studio e con attività gestite da studenti nel ruolo di tutor alla pari.

Testi in uso: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette Spazio pubblico, vol. 2, Pearson

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette Spazio pubblico, vol. 3, Pearson

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni

Verifiche scritte

Ore svolte: 54

ALBERTA BARTOLI

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Mariateresa Pettorossi

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE classe: 5 sez: F a.s. 2023-2024

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze espresso dagli studenti a livelli diversi.

CONOSCENZE:

L'insegnamento della lingua inglese è stato improntato a sviluppare le conoscenze del periodo che va dall'Ottocento al Novecento, con approfondimenti sugli aspetti letterari, storici, artistici e architettonici con collegamenti significativi con altre discipline, come per esempio, per il tema sui Diritti Umani la rivendicazione dei diritti delle donne nella società e nella letteratura, lo sfruttamento minorile. Tematiche come Il tempo e le trasformazioni nell'idea di progresso durante l'epoca Vittoriana, l'Estetismo, la rappresentazione del reale, la crisi delle certezze e la frammentazione dell'io, con raffronti con la storia dell'arte e della letteratura Italiana, ed infine, in maniera più tecnica, sviluppando la micro lingua dell'architettura, loro corso di indirizzo, tematiche come il verde e i materiali ecosostenibili nella riqualificazione di aree urbane.

ABILITÀ:

Buona parte degli alunni dimostra capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire una interazione comunicativa efficace, con livelli di padronanza riconducibili al B1 o B2 del Quadro di Riferimento per le Lingue Europee (CEFR). Le abilità linguistiche sono state consolidate mediante l'uso di testi, nei quali sono stati messi in evidenza il lessico, la fraseologia e le strutture grammaticali funzionali alla lettura e comprensione di quanto previsto nella programmazione del quinto anno. Durante le attività in classe sono stati effettuate esercitazioni centrate sulla comprensione di testi complessi scritti e orali di diversa natura (testi letterari, testi informativi e argomentativi). La maggior parte degli alunni è in grado di comprendere, analizzare e commentare criticamente testi letterari; inoltre, sanno approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito storico-sociale e letterario, mettendoli in relazione con i prodotti di altre culture note (in particolare con la lingua e letteratura italiana). La maggior parte del gruppo classe sa rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma scritta ed orale, utilizzando un vocabolario appropriato e una forma corretta. Alcuni studenti hanno sostenuto certificazioni linguistiche con livelli B1, B2.

Gli studenti, tenuto conto dei diversi gradi di competenze acquisite, attitudine alla disciplina osservate all'inizio dell'anno nel gruppo classe, al termine del quinto anno sono mediamente in grado di:

- sostenere una conversazione sufficientemente scorrevole e corretta, anche su argomenti di carattere specifico
- leggere, comprendere, esporre e sintetizzare i contenuti di un testo;
- accedere alle letture di testi più complessi di carattere generale, ricorrendo, ove necessario, al dizionario;
- acquisire una conoscenza della cultura e civiltà anglosassone attraverso la storia, l'arte e la letteratura;

- rielaborare utilizzando sinonimi ed esporre semplici collegamenti e confronti tra i testi delle letture proposte, formulando il discorso con frasi semplici in L2, corrette e chiare, attinenti alle consegne proposte;
- analizzare e descrivere un'opera d'arte e architettonica, inserendola in un preciso momento storico-sociale e artistico.

Per quanto riguarda in particolare le abilità produttive scritte, gli studenti hanno svolto esercizi di comprensione di testi letterari e di attualità, svolto schede riassuntive sui periodi storici, autori e opere proposti, si sono esercitati a scrivere relazioni sugli argomenti trattati ed hanno effettuato simulazioni di prove Invalsi.

COMPETENZE:

La classe, con qualche alunno che esprime fragilità nella parte espositiva e differenti livelli di maturazione personale, ha sviluppato le seguenti competenze:

- Individua le caratteristiche fondamentali dei testi letterari e delle opere artistiche proposte;
- amplia le conoscenze sull'Unione Europea;
- collega e interpreta realtà storiche del passato con realtà attuali;
- si documenta utilizzando fonti attendibili;
- collabora e partecipa in gruppo di pari;
- agisce in modo autonomo e responsabile.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre/Ottobre

Modulo 1 15 ore

Il Tempo e le trasformazioni: **The idea of progress: The Victorian Age**
 Queen Victoria's reign, pages. 256-259.
 The Great Exhibition, pag.258.
 The Victorian Compromise, pag.259
 The Victorian novel, pag.264-266.

La rappresentazione del reale

Charles Dickens and the exploitation of children, pages 290-292
 „Oliver Twist“, pages 295-296vs Verga: Rosso Malpelo pag 303

Architecture

Glass and Iron Architecture: The Crystal Palace.

Orientamento The exploitation of the children during the Victorian Age 3 ore
 Novembre/Dicembre

Modulo 2 14 ore

La rappresentazione del reale:**The Aestheticism**

Oscar Wilde and the Aesthetic Movement, pages 266, 323

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete, pag.321

“The Picture of Dorian Gray ”and the theme of beauty, pag.322-323

Oscar Wilde vs D'Annunzio e Pirandello (photocopies)

Art analysis

New aesthetic theories: the Pre-Raphaelites and arts and crafts movement pag. 330-331

Esercitazioni in preparazione della prova INVALSI 6 ore

Gennaio/Febbraio

Modulo 3 6 ore

The age of anxiety

Historical and social background page 346-347

Between the wars: Industrial development and reform page 350

The great depression and crisis" the Wall street crash and the New Deal page 350

Orientamento:The Human Rights: The female condition and rights 3 ore

Marzo/ Aprile

Modulo 4 9 ore

La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io:

The break with the 19th century and the outburst of Modernism page 353

TS Eliot: the Waste Land pages 371-372

Eliot and Montale: the Objective Correlative

The Hollow man vs Non chiederci la parola pages 376-378

Marzo/Aprile

Modulo 5 12 ore

CONFLICTS

The stream of consciousness narrative device: Freud and J. Joyce page 388, 390, 392

J.Joyce: Dubliners pages 394-395

Eveline (photocopies)

Ulysses pag. 399-400

Insights: Virginia Woolf Mrs Dalloway: the hours film

Modulo 6: Architecture 16 ore

The green and the sustainable bio architecture

Stefano Boeri and the vertical forest: the requalification of the urban areas and the eco-friendly systems(photocopies)

Daniel Libeskind "Between the lines" (photocopies)

Ore effettivamente svolte dalla docente nell'intero anno scolastico: 70 più 10 circa da effettuare

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)

L'attività didattica si è prevalentemente svolta in lingua inglese utilizzando le seguenti metodologie didattiche: lezione dialogata con supporto multimediale (LIM); lezione frontale di presentazione o sunto conclusivo di un argomento o periodo letterario; analisi di testi letterari proposti dal libro di testo con supporto audio in lingua originale ove opportuno; descrizione ed analisi di immagini significative; letture analitiche, ricerche di termini con uso di dizionari on-line; attività di interazione

a coppie o in piccoli gruppi; ricerca, riflessione e lavoro individuali con relative presentazioni personali orali e scritte su traccia; CLIL style activities; confronto dialogico. Il lavoro in piccoli gruppi rafforza le competenze sia negli alunni con fragilità che in quelli con competenze avanzate.

I testi di adozione sono quelli che risultano dalla programmazione iniziale: Open space. EUROPASS Bonomi Kaye Liverani. Alcune lezioni sono state concentrate sull'esercitazione di capacità di comprensione di testi scritti e di ascolto, ai fini della prova INVALSI; per tali simulazioni sono stati utilizzati siti dedicati che forniscono materiale utile per l'ascolto a casa e in classe (piattaforma Zanichelli, Miur e Pearson). Per la letteratura ci si avvale dell'utilizzo del testo Amazing Minds Compact, ed. PearsonLongman

Sono stati forniti inoltre materiali in fotocopia e caricati in didattica e in materiali team.

Per le esercitazioni per le Prove nazionali Invalsi il materiale è stato fornito dall'insegnante (preso da testi con esercizi specifici per le Prove Invalsi per le scuole secondarie.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte, verifiche orali, simulazioni di prove Invalsi.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti percorsi multidisciplinari:

Il tempo e le trasformazioni

La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io

L'architettura biosostenibile e la riqualificazione delle aree urbane.

Firma del Docente
Mariateresa Pettorossi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Michael Buffatti

Materia: Filosofia 2023/24	classe: 5	sez: F (Indirizzo architettura e ambiente)	a.s.
---------------------------------------	------------------	---	-------------

PREMESSA:

La classe 5F - indirizzo Architettura ed ambiente - quest'anno scolastico ha cambiato insegnante e ha dovuto in tempi relativamente brevi adattarsi ad un nuovo approccio alla materia basato maggiormente sulla comprensione dei concetti fondamentali espressi dai diversi filosofi e meno su nozioni reperibili dal manuale in dotazione. Lo scopo delle lezioni è stato quello di favorire il ragionamento e imparare a rielaborare, anche in modo creativo, i contenuti appresi, attraverso la comprensione di parole chiave (esempio: alienazione, libertà, etica, idealismo, materialismo...). Non tutti gli alunni sono riusciti a raggiungere queste competenze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

conoscere il pensiero filosofico dal primo Ottocento al primo Novecento attraverso lo studio dei filosofi più rappresentativi;
conoscere alcune parti antologiche dei filosofi affrontati;
conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori affrontati.

ABILITÀ:

comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti;
cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al primo Novecento;
orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica;
effettuare collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE:

analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenze acquisite in altre discipline/contesti;
argomentare ed esporre in modo autonomo e coerente le proprie opinioni, anche sinteticamente;
essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite;
sviluppare percorsi creativi alla luce delle conoscenze filosofiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1. **IL CRITICISMO KANTIANO** (10 ore di lezione e 1 di interrogazione: un mese, da metà settembre a metà ottobre 2023)
 - Il problema della conoscenza nella Critica della Ragion Pura: le posizioni contrapposte fra Razionalisti ed Empiristi. La Rivoluzione copernicana kantiana.
 - Le forme pure della sensibilità e dell'intelletto per una conoscenza oggettiva da parte del soggetto.
 - Noumeno e fenomeno a confronto.

- La questione metafisica risolta a livello morale: Critica della ragion pratica
- Le caratteristiche della legge morale
- La critica del Giudizio e le nuove prospettive romantiche.

Testo: Kant - Critica della Ragion Pratica "Il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me"

2. CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO E LINEE GENERALI DELL'IDEALISMO OTTOCENTESCO (4 ore di lezione e 2 di interrogazione: da fine ottobre a metà di novembre)

- Caratteri generali dell'idealismo tedesco.
- Lettura dal Faust di Goethe la traduzione del prologo del Vangelo di San Giovanni da parte di Faust.
- L'idealismo etico di Fichte: i principi metafisici dell'idealismo, la missione del dotto.
- L'idealismo estetico di Schelling: rapporto tra Assoluto, spirito e natura, ruolo dell'artista

Testo: Goethe - Faust "Traduzione del prologo del Vangelo di Giovanni"

Testo: Fichte – La missione del dotto "La missione dell'uomo e la missione del dotto"

Testo: Schelling – Idee per una filosofia della natura "La relazioni e tra Natura e Spirito"

Testo: Schelling – Sistema dell'idealismo trascendentale "Ruolo dell'artista"

3. G.W.F. HEGEL (8 ore di lezione e 3 di interrogazione: da metà novembre a metà gennaio 2023)

- Idealismo hegeliano (razionalità del reale e coincidenza del vero con il tutto) e il procedere dialettico
- Il significato di astratto in Hegel, la sua visione panlogistica e giustificazionistica. Ruolo della filosofia, intesa come "nottola di Minerva".
- Il concetto di **alienazione**, le due Figure Servitù/Signoria e La Coscienza infelice nella "Fenomenologia dello Spirito"
- Differenza tra Fenomenologia dello Spirito e l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. La struttura dell'opera enciclopedica, in particolare lo Spirito oggettivo e lo Stato. Cenni sullo Spirito assoluto

4. IL PENSIERO POST-HEGELIANO (2 ore di lezione e 1 di interrogazione: da fine gennaio a metà febbraio)

- Caratteri fondamentali della destra e della sinistra hegeliana
- **L. FEUERBACH**
 - o Il materialismo naturalistico
 - o Teologia è antropologia: l'origine dell'idea di Dio, la religione come alienazione e la risposta atea con "La filosofia dell'avvenire".
- **K. MARX**
 - o Il materialismo storico, in particolare, il rapporto tra struttura e sovrastruttura
 - o La critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione da lavoro (trattazione del modulo di Ed.civica/Filosofia riguardante "Il principio lavoristico nella Costituzione: diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori con riferimenti concettuali al materialismo storico marxista")
 - o MDM e DMD'. La società capitalistica e il ciclo del capitale: valore d'uso e valore di scambio, il Plus-valore, capitale variabile e capitale costante, la caduta tendenziale del saggio di profitto.
 - o La rivoluzione e la dittatura del proletariato
 - o L'avvento del Comunismo e la società senza classi.

Testo: Marx – Manoscritti economico-filosofici del 1844 "I vari aspetti dell'alienazione operaia"

5. **IL TEMA DELL'“IRRAZIONALE” NELLA PRIMA METÀ DELL' OTTOCENTO** (3 ore di lezione e 1 di interrogazione: seconda metà del mese di febbraio)

- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**
 - o Le origini del suo pensiero (influenze del pensiero orientale e della filosofia kantiana)
 - o Il Mondo come volontà e rappresentazione
 - o I concetti di “fenomeno” e “noumeno”, la via d'accesso alla cosa in sé.
 - o I concetti di Volontà e di Rappresentazione (*velo di Maya*)
 - o Il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore
 - o Le vie della liberazione dalla volontà: arte, moralità, asceti.

Testo: Schopenhauer – Il mondo come volontà e rappresentazione “La triste condizione umana: la vita è come un pendolo”

6. **LA FILOSOFIA DELLA CRISI** (5 ore di lezione e 2 interrogazione: marzo)

- **F. NIETZSCHE**
 - o Il periodo giovanile: la concezione estetica dell'esistenza ne “La nascita della tragedia” (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco).
 - o La nascita della morale
 - o Il periodo “illuministico”: la “morte di Dio” (l'annuncio dell'uomo folle ne “La gaia scienza”), la fine delle illusioni metafisiche, la critica della morale occidentale, il Nichilismo
 - o Il periodo di Zarathustra: struttura dell'opera “Così parlò Zarathustra”, le tre metafore (cammello, leone, fanciullo), l'avvento dell'Oltre-uomo e la teoria dell'Eterno ritorno dell'uguale.
 - o La Volontà di potenza, la transvalutazione dei valori

Testo: Nietzsche – La gaia scienza “L'annuncio della morte di Dio”

Testo: Nietzsche – Così parlò Zarathustra “La visione e l'enigma”

7. **S. FREUD E LA CRISI DELLA COSCIENZA** (2 ore di lezione e 1 di interrogazioni: fine marzo)

- Le tre rivoluzioni dell'età moderna: quella copernicana, quella darwiniana e quella freudiana.
- Prima topica: coscienza ed inconscio
- Seconda topica: ES, EGO e SUPER EGO e la teoria della rimozione
- La teoria sessuale: complesso di Edipo e di Castrazione
- Eros e Thanatos e il disagio della civiltà. Il concetto di sublimazione
- Cenni sul metodo: dall'ipnosi all'interpretazione dei sogni, alla psicanalisi.

Testo: Freud – Psicanalisi “Il complesso di Edipo”

8. **IL POSITIVISMO E IL PRIMATO DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA** (2 ore di lezione: inizio aprile)

- I punti nodali della filosofia positivista, significato di positivo.
- Cenni alla filosofia di A. COMTE e all'evoluzionismo di C. DARWIN

9. **LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO** (3 ore di lezione e 1 di interrogazione: aprile 2023)

- S. A. KIERKEGAARD
 - o La categoria del “Singolo”
 - o L'esistenza come possibilità di scelta
 - o Gli stadi della vita, in particolare, lo stadio estetico
 - o I concetti di paura, angoscia, disperazione.

- Lettura ed analisi di passi antologici scelti.
- Cenni e confronti tra esistenzialismo religioso ed esistenzialismo ateo

Testo: Kierkegaard – Aut-Aut “La superiorità della concezione etica”

10. H. BERGSON (3 ore di lezione e 1 di interrogazione: prima metà di maggio)

- La critica al materialismo e allo spiritualismo puro
- Analisi del concetto di tempo (il tempo della scienza e il tempo della coscienza)
- La coscienza come memoria
- L'evoluzione creatrice e lo stretto rapporto che c'è tra vita biologica e vita della coscienza.

Totale ore di lezione e di interrogazioni tenute dal docente durante l'anno scolastico: 55

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 1

Titolo dell'attività: Dallo Stato etico hegeliano allo stato totalitario del Novecento.

Traguardo: 3

Titolo dell'attività: Il principio lavoristico nella Costituzione: diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori con riferimenti concettuali al materialismo storico marxista.

Ore: 4

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale.

Uso della LIM per visionare schemi, sintesi o brani elaborati dall'insegnante, filmati.

Lezioni interattive e dialogate

I manuali in adozione: Domenico Massaro, “La meraviglia delle idee”, Pearson – Paravia, vol. 2 e 3

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali per verificare le abilità espositive, la padronanza del lessico e la capacità di fare collegamenti.

Brevi prove scritte per verificare i contenuti e la capacità di sintesi

Firma del Docente

Prof. Michael Buffatti

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. BORGHESANI FAUSTO

Materia: MATEMATICA**classe: 5****sez: F****a.s. 2023-24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: conoscere la definizione di funzione, conoscere i modi con cui una funzione può essere rappresentata: diagramma di Eulero-Venn, tabella a due colonne, grafico sul piano cartesiano, espressione analitica. Gli insiemi numerici N, Z, Q, R , funzione reale di variabile reale. Conoscere il significato di funzioni pari e dispari e il metodo con cui determinare tale caratteristica. Conoscere il significato di insieme di esistenza di una funzione e il metodo per determinarlo relativamente alle funzioni razionali intere e fratte, alle funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Conoscere il metodo con cui si determinano le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani. Conoscere il metodo con cui si determina il segno di una funzione. Conoscere la definizione, il significato e il lessico relativo a: intervalli (limitati, illimitati, chiusi, aperti) e a intorno (completi, destri, sinistri). Conoscere le quattro definizioni di limite. Conoscere il procedimento con cui si verifica l'esattezza di un limite assegnato. Conoscere il significato di limite destro e di limite sinistro. Conoscere il metodo per il calcolo di semplici limiti determinati o anche indeterminati delle forme: zero fratto zero e infinito fratto infinito relativamente alle funzioni razionali fratte e la forma $+\infty -\infty$ relativamente a funzioni razionali fratte e funzioni irrazionali. Conoscere enunciato e dimostrazione dei teoremi dell'unicità del limite, del teorema della permanenza del segno e del teorema del confronto. Conoscere la definizione di asintoto. Conoscere il metodo per determinare le equazioni degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Conoscere il significato di funzione continua, conoscere il significato di punto di discontinuità di 1ª, 2ª e 3ª specie. Conoscere gli enunciati del teorema di Weierstrass, del teorema dei valori intermedi e del teorema di esistenza degli zeri. Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata prima, il significato geometrico di derivata prima, conoscere come si determina l'equazione della retta tangente ad una curva il suo punto, conoscere le derivate elementari e le regole di derivazione. Conoscere il significato di crescita e decrescita di una funzione ed il metodo per determinare gli intervalli in cui si verificano tali situazioni. Conoscere il significato di punto stazionario di una funzione ed il metodo per determinare le loro coordinate. Conoscere gli enunciati ed il significato geometrico del teorema di Lagrange, di Rolle, conoscere l'enunciato dei teoremi di Cauchy e di De L'Hospital.

ABILITÀ: saper determinare l'insieme d'esistenza di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Saper verificare se un assegnato limite finito o infinito per x che tende a un valore finito o infinito è corretto o meno applicando la definizione di limite. Saper calcolare limiti di funzioni anche nei casi delle forme indeterminate: $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$. Data l'espressione analitica di una funzione razionale fratta saper determinarne l'insieme di esistenza, individuare se la funzione è pari o dispari, determinare eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, studiarne il segno, trovare le equazioni di eventuali asintoti, calcolare la derivata prima, saper individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, saper determinare le coordinate di eventuali punti stazionari e saperli classificare, saper riassumere i dati ricavati mediante un grafico sul piano cartesiano.

COMPETENZE: saper condurre autonomamente lo studio di una funzione razionale fratta fino a tracciarne il grafico sul piano cartesiano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Contenuti affrontati**

Periodo: Settembre, Ottobre **ore:** 11

Definizione di funzione, rappresentazione grafica, caratteristiche di base: definizione di funzione, rappresentazione grafica di una funzione mediante diagrammi di Eulero-Venn, mediante tabella a due colonne, mediante grafico sul piano cartesiano e mediante espressione analitica. Insieme di esistenza delle funzioni razionali fratte, di funzioni irrazionali, di funzioni esponenziali e logaritmiche. Per le sole funzioni razionali fratte: simmetria pari e simmetria dispari, eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno.

Periodo: Novembre, Dicembre, Gennaio **ore:** 22

Limiti di una funzione: intervallo (aperto, chiuso, limitato, illimitato) intorno (completo, destro, sinistro). Definizione di limite (finito e infinito per x che tende ad un punto o all'infinito).

Teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (enunciati e dimostrazioni).

Verifica di limiti assegnati per funzioni razionali intere. Calcolo di limiti determinati e di limiti che presentano le forme indeterminate: zero fratto zero, infinito fratto infinito, per funzioni razionali intere e fratte e la forma $+\infty - \infty$ anche per funzioni irrazionali.

Periodo: Febbraio **ore:** 5

Funzioni continue: definizione di continuità in un punto e di continuità in un intervallo, teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri, punti di discontinuità di 1^a, 2^a e 3^a specie.

Periodo: Marzo **ore:** 6

Asintoti: significato di asintoto, calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui per funzioni razionali fratte. Marzo; 6 ore in presenza.

Periodo: Aprile, Maggio, Giugno **ore:** 17

Derivate: retta tangente ad una curva, definizione di derivata prima e suo significato geometrico.

Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto, derivate elementari, regole di derivazione, calcolo di derivate, relazione tra il segno della derivata prima e la crescita o decrescita della funzione, individuazione di punti stazionari. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, di Rolle di Cauchy, di De L'Hospital.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale, lezione interattiva, esercitazione guidata, attività di recupero

Strumenti e sussidi didattici: libro di testo (S. Fabbri, M. Masini, F come Fisica, ed. SEI, vol. 2), LIM.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

N° 4 prove scritte, verifiche orali.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

nessuna

Firma del Docente
Borghesani Fausto

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. BORGHESANI FAUSTO...

Materia: FISICA	classe: 5	sez: F	a.s. 2023-24
------------------------	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: Conoscere i due tipi di carica, conoscere i modi di elettrizzazione di un corpo per strofinio, per contatto, per induzione, conoscere le proprietà dei materiali conduttori e di quelli isolanti, conoscere la legge di Coulomb, conoscere la costante dielettrica relativa di un mezzo, conoscere il principio di sovrapposizione, conoscere la definizione del campo elettrico e la sua unità di misura, conoscere similitudini e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale, conoscere il tipo di campo elettrico prodotto da una carica puntiforme o da una distribuzione sferica di carica, conoscere il campo elettrico uniforme, conoscere il significato e le proprietà delle linee di campo, conoscere la definizione di differenza di potenziale elettrico e la sua unità di misura, conoscere il significato di energia potenziale elettrica, conoscere lo strumento per la misura della differenza di potenziale (voltmetro) e il modo di collegarlo, conoscere la definizione di capacità elettrica e la sua unità di misura, conoscere come è fatto un condensatore, conoscere le formule del collegamento di più condensatori in serie e in parallelo, conoscere il concetto di corrente elettrica e la sua unità di misura, conoscere lo strumento per la misura dell'intensità di corrente elettrica (amperometro) e il modo con cui collegarlo, conoscere le due leggi di Ohm e il concetto di resistenza elettrica, conoscere la dipendenza della resistività dalla temperatura, conoscere il fenomeno della superconduttività, conoscere le formule del collegamento di più resistenze in serie e in parallelo, conoscere la legge di Joule, conoscere la definizione di campo magnetico, conoscere similitudini e differenze tra campo magnetico e campo elettrico, conoscere il campo magnetico terrestre, conoscere il metodo per determinare direzione, verso e modulo del campo magnetico, conoscere le interazioni tra magneti, conoscere le interazioni magnetiche tra due correnti elettriche, conoscere la definizione dell'unità di misura Amper, conoscere l'interazione tra campo magnetico e corrente elettrica, conoscere il campo magnetico prodotto da particolari configurazioni di corrente elettrica (filo rettilineo indefinito, solenoide), conoscere l'origine del magnetismo e le proprietà magnetiche dei materiali (ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici), conoscere la legge di Lorentz, conoscere il principio di funzionamento di un motore elettrico.

ABILITÀ: saper calcolare la forza agente su di una carica elettrica immersa in un campo elettrico, essere in grado di calcolare il campo elettrico in modulo, direzione e verso causato dalla distribuzione di cariche elettriche, saper operare un confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale, saper risolvere semplici problemi su forze tra cariche elettriche, sul campo elettrico, sul potenziale elettrico, su carica e condensatori, su corrente elettrica e resistenze elettriche, sapere il modo con cui determinare il campo magnetico in modulo direzione e verso, saper calcolare le forze tra campo magnetico e corrente elettrica.

COMPETENZE: Risolvere semplici problemi riguardanti gli argomenti svolti: determinare la differenza di potenziale e la carica su condensatori inseriti in un circuito in cui è presente un generatore di differenza di potenziale; determinare l'intensità di corrente elettrica che attraversa resistenze inserite in un circuito in cui è presente un generatore di differenza di potenziale, saper calcolare il calore prodotto per effetto Joule.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Periodo: Settembre, Ottobre **ore:** 10

Cariche elettriche: cariche positive e negative, carica elementare. La legge di Coulomb, confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale. La costante dielettrica di un materiale, l'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, la sovrapposizione di più forze sulla stessa carica.

Periodo: Ottobre, Novembre, Dicembre **ore:** 12

Campo elettrico: concetto di campo scalare e di campo vettoriale. Il campo elettrico e la sua unità di misura. Le linee di forza, campo elettrico prodotto da una carica puntiforme, campo elettrico prodotto da una distribuzione sferica di cariche, campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico, il voltmetro. Il condensatore, la capacità, condensatori in serie e in parallelo.

Periodo: Gennaio, Febbraio, Marzo **ore:** 18

Corrente elettrica: l'intensità di corrente elettrica, l'Amper, l'amperometro, il meccanismo di conduzione della corrente elettrica nei metalli. La resistenza elettrica, le leggi di Ohm, la potenza elettrica, l'effetto Joule, i resistori, resistori in serie e in parallelo, il primo principio di Kirchoff, risoluzione di semplici circuiti elettrici con un generatore di tensione e più resistori. Resistenza interna di un generatore di tensione reale, di un amperometro reale, di un voltmetro reale, forza elettromotrice.

Periodo: Aprile, Maggio, Giugno **ore:** 16

Campo magnetico: i poli magnetici, il campo magnetico terrestre, le variazioni del campo magnetico terrestre, l'effetto schermante del campo magnetico terrestre nei confronti del "vento solare", la direzione e il verso del campo magnetico, il modulo del campo magnetico, il Tesla, forza su di un conduttore percorso da corrente elettrica ed immerso in un campo magnetico, la legge di Lorentz, le interazioni tra conduttori percorsi da corrente elettrica, la definizione dell'unità di misura Amper, in campo magnetico prodotto da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente, il campo magnetico prodotto da un solenoide, il principio di funzionamento del motore elettrico.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale, lezione interattiva, esercitazione guidata, attività di recupero

Strumenti e sussidi didattici: libro di testo (S. Fabbri, M. Masini, F come Fisica, ed. SEI, vol. 2), LIM.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

N° 4 prove scritte, verifiche orali.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

nessuna

Firma del Docente
Borghesani Fausto

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Marino Chiaramonte

Materia: Discipline Progettuali di Architettura e Ambiente classe: 5 sez: F a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti e conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: diffusa e generalizzata acquisizione:

- delle locuzioni disciplinari specifiche e delle teorie geometrico-proiettive, nonché della loro pertinenza contestuale;
- della corrispondenza fra le varie scale progettuali e le diverse operazioni progettuali, nonché, insieme, delle possibilità comunicative appropriate e limitate insite in ciascuna di esse;
- della consistenza dimensionale e geometrica relativa alle varie unità tecnico-costruttive, alle unità-d'uso e alle unità-di-spazio componenti una attrezzatura di servizio e della capacità di attribuire loro una distribuzione nel piano ed una conformazione nello spazio;
- di alcuni dei principali contenuti del dibattito culturale, delle emergenze storiche, dei miti e delle utopie perseguiti dalle generazioni precedenti di intellettuali e artisti, ancora fecondi per il presente;
- delle problematiche dello spazio urbano, dell'urbanistica e delle trasformazioni territoriali nell'età contemporanea;
- della valutazione dei fatti territoriali sia attraverso i contributi dei geografi, ma anche attraverso quelli di geologi, botanici e zoologi;
- di una sensibilità progettuale ai temi della eco-sostenibilità, alle relazioni fra tecnologia, modi produrre, modi di abitare;
- delle tecniche software CAD e BIM e ai loro modi di impiego.

ABILITÀ: diffusa e generalizzata facilità e destrezza:

- ad intendere il significato delle locuzioni linguistiche specifiche della disciplina progettuale e delle teorie geometrico-proiettive, usandole con pertinenza nelle particolari situazioni;
- nel gestire le tecniche e gli strumenti grafici sia analogici che digitali in modo appropriato ad illustrare le varie fasi del progetto;
- a gestire graficamente le possibilità combinatorie tra le unità tecnico costruttive, le varie unità-d'uso commiste alle varie unità-di-spazio componenti una attrezzatura di servizio collettivo;
- ad analizzare, riflettere e discutere su architetture, tendenze e personalità architettoniche moderne e contemporanee;
- a cogliere l'evoluzione delle emergenze economico-sociali, storiche, dei miti e delle utopie delle passate generazioni di uomini e donne, intellettuali, politici nel dare forma allo spazio della vita civile;
- nel mostrarsi consapevoli delle implicazioni ambientali connesse alle trasformazioni degli spazi della vita civile e della vita naturale.

COMPETENZE: diffusa attitudine:

- ad argomentare richiamando concetti specifici della disciplina progettuale e locuzioni adatte ad esprimerli nelle occorrenze comunicative;
- ad articolare la progettazione in fasi di approfondimento, graduate secondo una gerarchia di valori architettonici associabili in modo preferenziale ad alcune di esse, perseguibili secondo gradi di intensità variabili per ciascuna di esse, ma tuttavia interconnessi alle esplorazioni delle diverse scale;
- ad esplorare discutere, soppesare le idee generative del progetto, cogliere le differenze e le opportunità fra diverse ipotesi in funzione della soluzione progettuale-figurazionale. Strumentalizzare le conoscenze ed esplorarne la generatività;
- a mettere a profitto gli stimoli delle esperienze più qualificate della storia, come riferimento per imparare-maturare una personale "ricerca paziente";
- ad integrare la tecnologia informatica nelle fasi dello sviluppo progettuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività sviluppate nell'anno scolastico, in prima istanza, hanno fatto riferimento alle linee guida ministeriali inerenti all'indirizzo e alle indicazioni richiamate nella programmazione dipartimentale:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione architettonica.

Gli argomenti trattati si sono articolati secondo le seguenti modalità:

- Modulo didattico 1: L'inquadramento culturale della disciplina architettonica: la triade vitruviana e il suo incrocio di saperi aggiornato. – Settembre - 4 ore.
- Modulo didattico 2: Esposizione e discussione critica degli esiti di una esperienza progettuale, completamento delle tavole di una esercitazione pregressa. – Settembre -8 ore.
- Modulo didattico 3: Le scale della rappresentazione architettonica e la progettualità: 1:200, 1:500 e 1:1000. – Ottobre - 4 ore.
- Modulo didattico 4: Schema delle operazioni progettuali da osservare nella simulazione d'esame – Aprile - 1 ora.
- Modulo didattico 5: Attività di allestimento della mostra "Progetti tra città e natura". Marzo - 2 ore.
- Modulo didattico 6: Le tre fasi creative di F.L. Wright: analisi testuale di Casa Pauson. – Aprile - 2 ore.
- Uda 1 - *La conformazione degli edifici – Gli aspetti funzionali*
Elementi relativi ai caratteri distributivi degli edifici: l'organizzazione delle superfici di piano:
ordinamento a blocco
ordinamento a sviluppo lineare
ordinamento a piastra
Esempi di progetti e realizzazioni
Operazioni di analisi studio riconoscimento e classificazione dei modi di organizzazione
Operazioni progettuali di riorganizzazione funzionale e studio della distribuzione sul piano orizzontale: ridisegno e ricerca grafica delle coerenze di un edificio sulla base di informazioni parziali e limitate (edificio residenziale in linea di Piero Bottoni al quartiere espositivo QT8)
Organizzazione funzionale della superficie di piano non residenziale: discussione e ripasso.
Settembre-ottobre - 12 ore.
- Uda 2 - *La conformazione degli edifici – Gli aspetti strutturali*
I solidi resistenti: deformazioni e tensioni
I solidi resistenti a flessione
La compagine strutturale di un edificio in c.a.: solai, travetti, travi, pilastri, plinti
Il piano strutturale. Dal trilito ai telai
Marzo - 6 ore.
- Uda 3 - *La conformazione degli edifici – Gli aspetti tecnologico-costruttivi*

Le coperture: materiali, pendenze e relazioni geometriche, opportunità stereometriche.
Progettazione di superfici poliedriche - Le norme geometriche nella progettazione di coperture tradizionali e innovative

Aspetti della normativa tecnica: le barriere architettoniche.

Marzo–aprile -6 ore.

- Uda 4 - *L'organizzazione dello spazio urbano territoriale: le attrezzature di servizi.*

4.0 - Inquadramento della serie dei servizi urbani: infrastrutture ed attrezzature. – Ottobre - 2 ore

4.1 - Attività progettuale – Progetto dell'attrezzatura per i servizi sanitari distrettuali.

Ex-tempore di edilizia sanitaria

Sviluppare una proposta progettuale per l'attrezzatura sanitaria di secondo livello: distretto sanitario secondo il programma edilizio indicato di seguito.

L'attrezzatura edilizia del centro è composta dai seguenti servizi di base e ausiliari generali:

Ambulatori specialistici:

- Cardiologia
- Oculistica
- Dermatologia
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria

Servizi sanitari che costituiscono l'insieme dell'assistenza ai bisogni della salute e del benessere della vita familiare e all'educazione alla riproduzione (Consultorio):

- Educazione alla Ginecologia e ostetricia
 - Pediatria
 - Servizio di assistenza psicologica
 - Servizio di assistenza psichiatrica
 - Servizio di Guardia medica
- Servizi generali:
- Accettazione
 - Attesa
 - Deposito passeggini o carrozzelle (utenza)
 - Sala riunioni e corsi di educazione igienico-sanitaria
 - Servizi amministrativi (prenotazioni, scelta del medico di base, servizio-cassa)
 - Spogliatoi, saletta relax per il personale
 - Depositi e magazzini
 - Servizi igienici per l'utenza e per il personale
 - Locali tecnici per gli impianti (quadro elettrico, gas, caldaia)
 - Ingresso riservato al personale

Spazi aperti:

- Percorsi differenziati pedonale e viario
- Parcheggio (una quota del 15-20% riservata al personale)
- Area verde
- Eventuali aree pavimentate (piazzetta, ...)

Superficie netta degli spazi serviti: 500-550 m²

Superficie lorda comprensiva degli spazi serventi e connettivi: 650-700 m²

Lotto urbano 75x50 m.

Argomenti e attività sviluppati:

La natura del servizio e le informazioni di base per la progettazione: studio e utilizzo della manualistica.

Rassegna ragionata di applicazioni: assetti distributivi a piastra e in linea: le variazioni sugli schemi tipologici; aspetti rilevanti e specificità del genere di edificio; varietà delle interpretazioni architettoniche.

Laboratorio di progettazione, esplorazione delle fasi dall'ex-tempore alla individuazione dell'ipotesi di progetto.

Ottobre-novembre - Ore 30

4.2 - Attività progettuale – Progetto di una scuola per l'infanzia

Avvalendosi del materiale di documentazione allegato, relativo ad una Scuola dell'infanzia, pervenire ai seguenti elaborati progettuali preliminari ed intermedi:

- Programma edilizio
- Schema grafico delle relazioni fra le unità funzionali identificate (diagramma dei flussi)

Parallelamente individuare con ricerca personale (libri, riviste, materiali analogici e/o digitali) un esemplare di scuola dell'infanzia realizzata e assumerla (studiarla) come riferimento architettonico per la progettazione.

Definire l'area di progetto, nelle sue caratteristiche geometriche, in coerenza con il programma edilizio stilato ed il carattere dell'attrezzatura.

Sviluppare l'ipotesi di progetto mediante i seguenti elaborati:

- Planimetria generale alla scala insediativa con indicazione dell'accesso e, almeno accennata, della rete dei percorsi urbani (scala 1:500 o 1:1000)
- Pianta alla scala edilizia (1:100 o 1:200)
- Prospetti e sezioni
- Assonometrie e/o prospettive
- Schizzi o studi architettonici d'insieme e di parti significative dell'edificio e degli spazi aperti

Argomenti e attività sviluppati:

La natura del servizio e le informazioni di base per la progettazione: studio e utilizzo della manualistica.

Riferimenti architettonici mirati relativi a scuole dell'infanzia: Terragni, Baldessarri, Zanuso, Van Eyck, Cucinella

Esposizione in forma seminariale di una realizzazione di scuola dell'infanzia a Munster. Laboratorio di progettazione. Organizzazione delle operazioni preliminari: definizione del tema, riduzione del programma edilizio, identificazione del *concept*, ipotesi di progetto, approfondimento della soluzione architettonica.

Dicembre- gennaio - ore 24

5.2 - Attività progettuale – Progetto di un museo

Progettazione di un Museo di arte contemporanea a complemento di un'area naturalistica [Parafraresi del testo per l'Esame di Stato – Indirizzo LI05 – Architettura e ambiente]

Con l'intento di valorizzare un'area ancora poco conosciuta. Il Comune responsabile del bene bandisce un concorso nazionale destinato a giovani architetti, valorizzando l'impatto ambientale e l'eco-sostenibilità. Il candidato progetti l'intervento, che secondo le intenzioni le intenzioni del committente esplicitate nel bando di concorso dovrà includere gli edifici per l'esposizione e lo studio di opere di arte contemporanea (quadri, sculture, installazioni, happening, digital art) e i locali di servizio, comprendenti:

- Hall d'ingresso con guardaroba, bookshop, servizi igienici, piccolo magazzino
- Cafeteria e snack-bar
- Auditorium conferenze per 150 persone (400 m2 circa)
- Percorso museale interno di dimensione adeguata per l'esposizione delle opere
- Biblioteca con sala di lettura
- 2 laboratori didattici attrezzati: fotografico e multimediale
- Magazzino, archivio e depositi
- 2 salette per il personale dotate di servizi igienici
- 4 uffici direzionali con servizi igienici
- Spazio aperto di dimensioni contenute convenientemente attrezzato per esposizioni

Gli edifici avranno un'altezza massima fuori terra di 10.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, effettuare le proprie scelte progettuali tenendo presenti le caratteristiche dell'area (pianta allegata).

Si richiedono:

Schizzi preliminari Ex-tempore di studio

Planimetria generale, prospetti e sezioni in scala adeguata realizzati attraverso le regole geometriche proprie delle rappresentazioni

Prospettiva o assonometria ambientale, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera, purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni

Realizzazione del modello del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)

Relazione illustrativa del percorso progettuale

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Argomenti e attività sviluppati:

La natura del servizio e le informazioni di base per la progettazione: studio e utilizzo della manualistica.

Rassegna ragionata di progetti e realizzazioni:

Le interpretazioni lecorbuseriane del tema: museo a crescita illimitata; Maison de l'homme, Zurigo Laboratorio di progettazione. Organizzazione delle operazioni preliminari: definizione del tema, riduzione del programma edilizio, identificazione del *concept*, ipotesi di progetto, approfondimento della soluzione architettonica.

Febbraio-marzo - ore 21

4.4 - Attività progettuale – Simulazione della seconda prova d'esame (Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE)

In una zona a carattere residenziale di una città ad elevata vocazione turistica, collocata al centro di un parco urbano attrezzato, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area (inizialmente utilizzata da uno zoo, ed attualmente in completo abbandono) a Città-Museo. Città-Museo sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico.

Il candidato progetti uno o più edifici/strutture da destinare a Città-Museo; la struttura dovrà essere articolata e concettualizzata espressivamente, secondo percorsi didattici ed espositivi suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico- artistico, beni ambientali e paesaggistici, nuovi sistemi per la salvaguardia dell'habitat naturale. Un piccolo auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni in 3D, per promuovere una cultura responsabile dell'ambiente con l'utilizzo di giochi didattici in realtà aumentata.

L'intera struttura dovrà svilupparsi su un unico o max due piani e rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Si dovrà anche realizzare uno spazio/piazza verde dedicato allo spazio di relazione e socialità in chiave di piccolo parco urbano, che funga filtro/congiunzione in continuità tra l'edificazione e il parco.

L'edificio/i dovrà essere costituito/i da:

- Spazi espositivi dei percorsi didattici descritti con la previsione di monitor di grandi dimensioni per alcuni di essi e ulteriori soluzioni espositive per gli altri;
- Una sala per la didattica che dovrà ospitare almeno 30 postazioni pc con stampanti, proiettore e schermo;
- Un auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati che possa ospitare circa 200 persone;
- Tre uffici per l'amministrazione, la direzione, il personale;
- Servizi igienici distinti per il pubblico, per persone diversamente abili e per il personale interno;
- Zona ristoro;
- Libreria con spazi per vendita di oggetti;
- Una piccola biblioteca;
- Un guardaroba per il pubblico.
- Il piccolo parco dovrà essere attrezzato a verde urbano con alcuni spazi di sosta e relazione dedicati agli utenti di città museo, il verde potrà essere definito dalla scelta di essenze arboree e parti destinate a prato con specchi d'acqua.

Il candidato, utilizzando le sue capacità creative e sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (planimetria in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Aprile - ore 2

5.4 - Attività progettuale – Il water front e gli spazi commerciali artigiani, tra natura ed architettura.

Conservare nel modo migliore possibile la dotazione limitate di risorse che ci è stata lasciata e rispettare nel modo migliore il ritmo naturale che governa il processo del divenire significa esprimere il nostro amore supremo per ogni forma di vita che seguirà. Essere consapevoli di questa duplice responsabilità costituisce il primo stadio da un sistema di colonizzazione a un sistema eco-compatibile". J. Rifkin

A partire da queste considerazioni del famoso economista americano, l'amministrazione della cittadina lacustre di Peschiera del Garda (VR), intende realizzare, a partire da uno spazio fronte lago del paese un'area per la valorizzazione del verde e degli spazi di relazione ad esso connessi e alcuni laboratori che fungano anche da shop/negozi per la realizzazione e vendita dei prodotti di artigianato e di coltura agricola locale (oggetti di terracotta, design, pittura, legno, vino, olio, pane ecc.). Ricordando che creare un prodotto artigianale, significa dare l'opportunità di rinnovare e condividere una parte importante di storia e tradizione che offre l'accesso a un percorso continuo di scambio di esperienze, sia culturali che sociali.

Valorizzare il luogo scelto attraverso la comunicazione/fruizione del progetto di architettura nella realizzazione dello spazio del mercato locale soprattutto in relazione al contesto paesaggistico lacustre è l'obiettivo da raggiungere.

IN SINTESI:

Occorre progettare un organismo edilizio organizzato in un'area attrezzata con una struttura leggera che funga da piazza semi-coperta, connessa ad un gruppo di 6/7 piccole strutture coperte con all'interno spazi progettati adibiti a negozi/laboratori di 50/70 m² l'uno.

Particolare attenzione:

- 1) All'area posta fronte lago, dove è previsto un piccolo boulevard che colleghi gli spazi interni dell'area in esame.
- 2) Alle connessioni che il lago può portare con l'apertura di piccoli canali corsi d'acqua che accompagnino i visitatori
- 3) Tutto l'organismo architettonico a partire dal rapporto con il fronte lago, dovrà essere inserito in una area verde che rispetti alcuni elementi caratterizzanti la transizione ecologica es. piccoli spazi per la biodiversità, con percorsi interni per ulteriori spazi di relazione.

L'area (Masterplan) dovrà essere progettata come una piazza attrezzata e possibilmente a basso impatto ambientale con particolare attenzione nell'uso dei materiali ecosostenibili. Ogni singolo negozio/laboratorio dovrà avere un WC e una piccola zona magazzino, area espositiva e di lavoro. Si dovranno realizzare piccole piazze/spazi di relazione con le zone verdi semi-attezzate e zone solo verde (biodiversità) nel masterplan da definire nella zona indicata.

Il candidato dovrà effettuare le proprie scelte progettuali attraverso i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari (bozzetti - ex tempore)
- planimetria generale scala adeguata (bozzetti-ex tempore e progetto in digitale)
- progetto definitivo con pianta, prospetti e sezioni in scala adeguata
- prospettiva e viste tridimensionali anche ambientate, da intendersi sia come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni e/o realizzate tramite strumenti digitali informatici.
- Eventuali rendering con modalità di visualizzazione a scelta (concettuale, realistica, con ombre, etc.)
- Un particolare esecutivo a scelta del candidato in scala adeguata (possibilità di costruire un eventuale modellino)
- Relazione tecnico illustrativa

Si allegano due riferimenti planimetrici del comparto territoriale, inquadrato a) nel contesto dell'area urbanizzata di Peschiera, b) articolato in quattro comparti di qualificazione urbana distinti: area destinata specificamente all'attrezzatura commerciale; area destinata a servizi di complemento (percorso viario di servizio e parcheggi); area di pregio storico-architettonico-ambientale (manufatto di architettura militare del Quadrilatero); area a riqualificazione ambientale e naturalistica.

Argomenti e attività sviluppati:

La natura del servizio e le informazioni di base per la progettazione: studio e utilizzo della manualistica.

Rassegna ragionata di progetti e realizzazioni.

Laboratorio di progettazione, esplorazione delle fasi dall'ex-tempore alla definizione della soluzione di progetto.

Maggio - ore 28

- Uda 5 - *La comprensione dell'ambiente e del territorio.*

I terreni comuni di ambiente ed architettura: il suolo.

Elementi di storia dell'urbanistica:

La pianificazione urbanistica attuale comparata a quella della precedente generazione: zoning vs partecipazione e perequazione

La discontinuità storica della rivoluzione industriale: la rottura degli equilibri tra le forme storiche dei sistemi urbani, nuove spinte demografiche e gli usi delle risorse territoriali e dell'ambiente: la nascita dell'urbanistica.

Forme dello spazio urbano e ideologia borghese: Parigi, la proposta haussmanniana.

Forme dello spazio urbano e cultura architettonica del secolo breve: la pianificazione urbanistica e la nascita dell'architettura moderna.

Gli strumenti della pianificazione urbanistica e il cambio di paradigma nel governo del territorio: PRG di vecchia e di nuova generazione: dall'urbanistica dello zoning all'urbanistica concordata e della perequazione.

Urbanistica tecnica e strumenti urbanistici:

Parametri urbanistici indici e standard progettazione dello spazio urbano e territoriale: applicazioni nel progetto in un insediamento residenziale urbano.

Gennaio-aprile - ore 13

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'attività: *La buona pratica di progettare per l'ambiente*

Ore: 4 – Periodo: gennaio-febbraio

Contenuti affrontati: ore 3:

- La mediazione sociale dell'urbanistica attraverso l'organizzazione degli spazi e delle infrastrutture urbani e del territorio.
- Cenni di storia dell'urbanistica: la regolamentazione del territorio, la pianificazione - Zoning e indici urbanistici

Tipologia di verifica: 1 ora:

Test a domande chiuse e aperte.

Il totale delle ore effettuate con la classe sono state n. ore 178 a fine anno scolastico

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Con riferimento agli obiettivi specifici, la disciplina si caratterizza principalmente a livello grafico, ma con l'abbondante supporto della varietà di media, che apportano alla cultura visiva le fondamentali conoscenze teoriche e teoretiche, confluenti nella impegnativa individuazione di una personale *poetica*. Coerentemente gli strumenti a sostegno delle attività didattiche sono risultati plurimi e inflessi secondo una organizzazione delle attività, che nello sviluppo progettuale ha trovato come "proprio" l'ambiente di tipo laboratoriale. Una serie di attività e argomenti è stato introdotto attraverso lezioni frontali, lezioni guidate e dialogate, sostenute dal riferimento al libro di testo e più spesso a dispense cartacee e digitali o a riproduzioni di libri e pubblicazioni di settore. Un'altra serie di interventi didattici ha trovato quasi naturale svolgimento nel lavoro per gruppi e nella condivisione di obiettivi di apprendimento su argomenti specifici e particolari. Analogamente si sono presentate situazioni in cui il singolo è stato indirizzato ad approfondire e ricercare individualmente informazioni su temi maturati nel corso del proprio lavoro progettuale, affidandosi a testi, riviste, documenti multimediali, sussidi didattici, biblioteche e videoteche digitali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove grafiche

- Prove di disegno digitale e manuale
- Test a domande chiuse e aperte

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate: 1 simulazione della prova d'esame.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- *Vita morte e miracoli del suolo.*
Video di una conversazione tra l'edafologa Maddalena Del Gallo e Davide Coeri Borga; trasmissione di divulgazione scientifica *Newton*, canale televisivo *Rai Scuola*.

Ottobre - ore 1.

Firma del Docente
Marino Chiamonte

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.re Giuseppe Bonanno

Materia: LABORATORIO DI ARCHITETTURA classe: V sez: F a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

Il corso di Laboratorio di architettura ha rappresentato la premessa per il luogo del fare, lo spazio in cui lo studente ha potuto ideare, sperimentare e materializzare le idee progettuali per poi, verificare e controllare in modo tangibile e consapevole la fattibilità del progetto, percependone le possibili caratteristiche funzionali, prestazionali, fisiche, morfologiche, materiche-dimensionali ed ergonomiche. Il corso ha avuto la finalità di impostare le capacità per inquadrare il contesto problematico in termini di opportunità progettuali, vincoli, possibilità, selezione e gerarchizzazione delle priorità; per analizzare l'interazione utente-progetto architettonico-spazio. Gli studenti sono stati guidati a compiere alcune esperienze conoscitive, da cui dedurre le metodologie di progetto e costruzione tecnica e tecnologica: attività di confronto storico e tipologico, di analisi morfologica e tipologica, di rilievo geometrico e paesaggistico ambientale, strutturale e formale (utilizzando gli strumenti della rappresentazione grafica, analogica, digitale, fotografica e la video-simulazione tridimensionale di ultima generazione), di analisi del rapporto d'uso e prestazionale con l'utente. Infine, di analisi critica soprattutto finalizzata ad un intervento metodologico che possa mettere in evidenza la relazione del progetto con l'ambiente circostante, sempre più vicini alla definizione tecnica e metodologica di Masterplan, al tema della transizione ecologica e del rapporto con il paesaggio. In fase di sintesi trasversale a discipline progettuali, poi, queste conoscenze sono state fatte confluire nelle attività di sviluppo-progetto che comporteranno la capacità di tradurre i bisogni in requisiti, di definire, in base alle prestazioni richieste, i materiali, le parti componenti, le tecnologie e i metodi di sviluppo.

CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE:

Modulo 1

- a. Acquisizione di piena autonomia nel gestire i metodi e i processi acquisiti negli anni precedenti nei laboratori di indirizzo e di Progettazione.
- b. Capacità di leggere, analizzare e definire il processo metodologico legato alle attività progettuali.
- c. Presentare i progetti utilizzando le tecnologie innovative e multimediali con formati grafici adeguati.

Modulo 2

- a. Saper leggere, interpretare le trasformazioni del territorio
- b. Saper proporre progetti per valorizzare il paesaggio esistente.
- c. Saper progettare e rappresentare adeguatamente gli spazi architettonici connessi e relazionati all'ambiente.
- d. Saper interpretare modelli complessi dedotti dall'esperienza e dalla natura.
- e. Conoscenza dei materiali e delle tecniche, attuali e storiche evolutive impiegate per la realizzazione di progetti di architettura.
- f. Conoscenza di alcuni processi meccanici dei sistemi strutturali di Fabbrica di elementi di architettura.

Modulo 3:

- a. Conoscere e saper utilizzare metodi e strumenti dell'urbanistica e della progettazione paesaggistica.
- b. Saper relazionare lo sviluppo edilizio con le trasformazioni del territorio attraverso il progetto architettonico.
- c. Saper cogliere le criticità dell'architettura e del paesaggio urbano e naturale.
- d. Saper utilizzare gli adeguati strumenti per leggere, interpretare e trasformare il paesaggio sia urbano che naturale.
- e. Saper tradurre una rappresentazione 2D in visioni 3D (assonometrie-prospettive), in forma grafica manuale o digitale.
- f. Applicare correttamente nel percorso progettuale principi botanici, le piante, le essenze arboree, L'ambientazione per proporre soluzioni ecosostenibili e in chiave di transizione ecologica, valide.

Modulo 4:

- a. Saper proporre soluzioni funzionali al progetto rispettando gli standard architettonici (dalla forma organica alla forma architettonica) in chiave di transizione ecologica.
- b. Realizzare e rappresentare un percorso progettuale proponendo soluzioni adeguate al tema relativa ad uno spazio pubblico ed ai vari spazi a lui destinati.

Modulo 5

- a. Capacità di analisi, interpretazione ed elaborazione personale di tematiche relative all'Architettura contemporanea e alla storia dell'urbanistica orientata al tema del paesaggio e del bene ambientale.
- b. Saper esporre, proporre il proprio lavoro di ricerca.

Modulo 6

- a. Capacità di interiorizzare delle varie tecniche grafiche digitali.
- b. Scegliere in autonomia gli strumenti multimediali per la costruzione di un portfolio.
- c. Progettare la struttura e le clip di una video presentazione di architettura in simulazione tridimensionale.
- d. Conoscere i concetti AVANZATI di alcune applicazioni di Adobe Suite e Cad/BIM.
- e. Utilizzare i principali strumenti di impaginazione e rielaborazione fotografica nella presentazione di un progetto e del proprio portfolio digitale.
- f. Capacità di rielaborazione e applicazione adeguata di metodologie e strumentazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1: IL PORTFOLIO DIGITALE – da settembre ed in itinere - ore: 20

A.1 Rielaborazione e contestualizzazione dei lavori realizzati dai discenti nei precedenti anni scolastici ed in itinere nelle diverse materie di indirizzo.

A.2 Approfondimento delle attività didattiche e tematiche proprie dell'architettura ed ambiente in riferimento al percorso scolastico e formativo in genere dell'alunno nel triennio soprattutto in ambito progettuale e delle esperienze di Pcto.

A.3 Realizzazione del portfolio in Formato libretto cartaceo elettronico e in tavole in formato A1 da elaborare ed impaginare con software grafico Adobe, prevedendo l'utilizzo attraverso la lettura e la re-interpretazione del processo metodologico e formale dei progetti presentati e da presentare in itinere durante l'anno scolastico.

- Ordine architetti Verona (aprile 10.2024)

- Galleria Aperta Liceo Artistico di Verona (aprile 8.2024)

- Progetti esterni con ricerca su progetti Vision legate alla riqualificazione urbana in chiave ecologica e paesaggistica sulla città di Verona con strumenti del briefing per proporre soluzioni e strategie di inquadramento.

Modulo 2A: Progettare la complessità in chiave ambientale, urbanistica e paesaggistica, tema affrontato in modalità WORKSHOP in aula propedeutiche alla presentazione in sala mostra Galleria aperta e Ordine degli architetti Verona sul tema Città, habitat e natura.

– **“Milano ecologica, progettazione funzionale di spazi a verde e degli spazi progettati ad esso connessi, progetto integrato di Architettura residenziale e servizi”.** Ottobre – 28 ore

B.1 Indicazioni metodologiche per affrontare il tema progettuale: dalla sintesi del segno al modello tridimensionale: Verifica metodologie di progetto: analisi del tema in relazione alla storia e al presente, ricerca di dati e loro catalogazione, la fase di sintesi e definizione delle prime ipotesi progettuali, il suo sviluppo mediante successive trasformazioni ed approfondimenti dal generale al dettaglio.

B.2 Idea come modello Idea come invenzione.

B.3 Dall'osservazione di modelli (archetipo) all'invenzione creativa in architettura.

B.4 Esempi di architetture e design del paesaggio innovative.

B.5 Applicazione dei criteri compositivi, distributivi di base che regolano. Le attività svolte in spazi urbani e Paesaggistici da destinare al tema proposto e suddivisi in sottotemi da sviluppare interamente:

Modulo 2B - Recupero e progetto in architettura: Progetto di ristrutturazione e ampliamento delle case cantoniere Anas sul territorio italiano in Ostelli o alberghi con servizio di ristorazione decentrato e giardino attrezzato. Novembre/gennaio 32 ore

C.1 Rilievo ed analisi critica degli elementi osservati.

C.2 Restituzione grafica di spazi e particolari architettonici di valore.

C.3 Riutilizzo funzionale e spaziale dell'edificio esistente, funzione attività, distribuzione.

C.4 Strutture e tecnologie dell'architettura, negli elementi strutturali costitutivi l'edificio.

C.5 Principi e Strumenti di tutela ambientale e architettonica per i beni da salvaguardare

C.6 Progetto finale di una struttura dedicata all'Ospitalità e struttura ricettiva con ristorazione e parco.

*I gruppi di lavoro lavorano insieme allo sviluppo delle soluzioni progettuali da adottare tanto in ambito paesaggistico ambientale, edilizio- strutturale, quanto in ambito di design di definite strutture assegnate, in un contesto di valorizzazione e uso funzionale secondo questo schema assegnato:

Sviluppo creativo progettuale e restituzione tecnico/grafica:

Ricerca e sviluppare le soluzioni progettuali richieste secondo la tipologia ricercata come destinazione finale es: struttura ricettiva e dell'ospitalità, struttura informativa, percorsi, ponte sospeso, etc. nei modi già definiti durante la precedente fase di analisi e restituzione, aggiungendo soluzioni grafiche di ipotesi: concept generale, progetto di struttura, progetto di involucro, planimetria generale di insieme con studio del verde, planimetria strutture architettoniche, piante, alzati e sezioni in scala adeguata, studio delle essenze arboree e della biodiversità locale. Parti esecutive: schizzi prospettici, assonometrici e sezioni degli elementi/ambienti progettati alle scale adeguate disegno digitale in AutoCAD e/o Archicad per la modellazione solida e in Twin Motion per la fase di renderizzazione a video.

Nello specifico:

1. Una o più tavole di analisi dello spazio progettuale e concettuale (Ex tempore) con descritta la fase di analisi progettuale e restituzione tecnico/grafica dove sviluppare con gli strumenti appropriati e in scala adeguata: il concept iniziale con la descrizione delle caratteristiche formali e funzionali dell'intervento a partire dall'inquadramento storico e geografico paesaggistico, verificare e definire la planimetria di insieme soprattutto in relazione al contesto ambientale nelle scale e nelle tipologie di rappresentazione adeguate.
2. Una o più tavole di ipotesi progettuali anche con schizzi a mano libera (Ex tempore) che procedano dal generale al particolare, con una distribuzione degli arredi base nello spazio definito (scala variabile da 1:200 a -1:50); in modo da verificare la struttura portante, l'involucro, la distribuzione interna, gli alzati interni ed esterni.
3. Sviluppo delle soluzioni scelte con visualizzazione di piante prospetti e sezioni in scala 1:50- 1:100, nella vista architettonica quotata e orientata e arredata.
4. Una o più tavole con le principali viste ortogonali in scala opportuna e quotate, dettagli e particolari esecutivi, spaccati e /o esplosi assonometrici degli ambienti arredati.
5. Relazione tecnica e descrittivo concettuale, integrata con possibili eventuali riferimenti alla storia dell'architettura in genere in chiave di evoluzione dei linguaggi artistici e tecnologici.
6. Modello di studio tridimensionale in assonometria e/o prospettiva – con disegno tecnico manuale o in Cad/Archicad, del progetto completo (planivolumetrico) e di uno o più particolari o elementi generali significativi.
7. *Dopo aver definito ed inquadrato l'idea progettuale rispetto al tema assegnato stampa di tutto il progetto e delle ricerche scientifiche impaginato in tavole in formato A1 o A2- A3.*

****Alcuni elaborati potranno essere definiti ed integrati anche attraverso rappresentazioni multimediali, di vario genere, fotografie, video, suoni, narrazione etc. in un'ottica di inquadramento trasversale ad alcune delle potenziali discipline curriculari coinvolte.***

I contenuti del Modulo 3 sono definiti attraverso lo sviluppo dei temi di architettura trasversali e condivisi alle discipline progettuali svolti durante l'anno con i Materiali richiesti per la consegna dei Progetti a verificare la consistenza in vista della seconda prova dell'esame di stato:

- a. Tavole di inquadramento tema in design (pdf) con gli studi analitici preliminari schizzi preliminari (bozzetti - extempore)
- b. Tavole di ipotesi progettuali dell'area prescelta nelle scale adeguate in Indesign
- c. Planimetria generale scala adeguata (bozzetti-ex tempore e progetto in digitale)
- d. Prospettiva e viste tridimensionali anche ambientate, da intendersi sia come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni e/o realizzate tramite strumenti digitali informatici.
- e. Progetto definitivo sia bidimensionale e tridimensionale, con disegni planimetrici in scale 1:1000/500 per l'inquadramento area e in scala 1:200 o 1:100 a seconda del livello di dettaglio adeguato alle parti di progetto da rappresentare vedi strutture, spazi di relazione, aree circostanti.
- f. Rendering con modalità di visualizzazione a scelta (concettuale, realistica, con ombre, etc.) – facoltativa ma consigliata la video simulazione tridimensionale in Twin Motion.
- g. Un particolare esecutivo a scelta del candidato in scala adeguata.
- h. Relazione tecnico illustrativa da inserire nelle tavole o a parte

Modulo 3A: Riconoscere e Comunicare la complessità: il concetto di Paesaggio come bene materiale intangibile, applicato al modulo su paesaggi, studi ed esperienze precedenti come Costermano del Garda e fatte direttamente dagli studenti come Milano, “città verso la transizione ecologica” e al modulo di educazione civica programmato – in Itinere a scansione temporale programmata. Ore 12

D.1 Studio dei tools sul paesaggio da case history legate al tema del paesaggio: Joao Nunes e la scuola portoghese e americana.

D.2 I sistemi tradizionali e le nuove tecniche costruttive – la poetica del paesaggio e la land-art-design il glossario dell’architettura del paesaggio.

D.3 Sviluppo dei visual legati ai Macro-temi affrontati con i progetti realizzati, per la presentazione alle mostre e ai convegni programmati per la pubblicazione degli esiti dei lavori degli studenti-

Modulo 3B: Architettura e ambiente - La progettazione ecosostenibile e paesaggistica urbana ed extraurbana, le problematiche energetiche, strutturali ed ambientali: tipologie edilizie di carattere pubblico, civile e territoriale. - svolgimento: in itinere durante l’anno scolastico ad integrare competenze e conoscenze per lo sviluppo trasversale dei progetti nelle loro fasi di realizzazione. Ore 10

Contenuti:

E.1 Il metodo della progettazione ambientale urbana e paesaggistica: Individuazione del problema: analisi dei limiti e delle possibilità di soluzione. Prima individuazione degli strumenti, dei materiali, dei metodi e dei precedenti.

E.2 Analisi della città come organismo complesso ed articolato.

E.3 Le barriere architettoniche – approfondimento secondo la legge 81_2008 per la progettazione senza barriere.

E.4 Progettazione dello spazio urbano attraverso la sua la sua rigenerazione: metodologia, comunicazione, rappresentazione grafica, con esercitazioni teorico-pratico progettuali a tematiche e complessità graduali.

* **Contenuti del Modulo 3** ulteriormente definiti attraverso lo sviluppo dei seguenti temi di architettura trasversali e condivisi alle **discipline progettuali:**

- **Tema_ Museo arte contemporanea e piccolo parco:** marzo ore 30: Progettazione di un Museo di arte contemporanea a complemento di un’area naturalistica [Parafraresi del testo per l’Esame di Stato – Indirizzo LI05 – Architettura e ambiente]

Con l’intento di valorizzare un’area ancora poco conosciuta. Il Comune responsabile del bene bandisce un concorso nazionale destinato a giovani architetti, valorizzando l’impatto ambientale e l’eco-sostenibilità. Il candidato progetti l’intervento, che secondo le intenzioni le intenzioni del committente esplicitate nel bando di concorso dovrà includere gli edifici per l’esposizione e lo studio di opere di arte contemporanea (quadri, sculture, installazioni, happening, digital art) e i locali di servizio, comprendenti:

- Hall d’ingresso con guardaroba, bookshop, servizi igienici, piccolo magazzino
- Caffetteria e snack-bar
- Auditorium conferenze per 150 persone (400 m2 circa)
- Percorso museale interno di dimensione adeguata all’esposizione delle opere
- Biblioteca con sala di lettura - 2 laboratori didattici attrezzati: fotografico e multimediale
- Magazzino, archivio e depositi
- 2 salette per il personale dotate di servizi igienici
- 4 uffici direzionali con servizi igienici
- Spazio aperto di dimensioni contenute convenientemente attrezzato per esposizioni

Gli edifici avranno un’altezza massima fuori terra di 10. Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, effettuare le proprie scelte progettuali tenendo presenti le caratteristiche dell’area (pianta allegata).

Si richiedono:

-Schizzi preliminari Ex-tempore di studio

-Planimetria generale, prospetti e sezioni in scala adeguata realizzati attraverso le regole geometriche proprie delle rappresentazioni

-Prospettiva o assonometria ambientale, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera, purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni

-Realizzazione del modello del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell’istituzione scolastica)

• **Tema Simulazione esame di stato** : Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

In una zona a carattere residenziale di una città ad elevata vocazione turistica, collocata al centro di un parco urbano attrezzato, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area (inizialmente utilizzata da uno zoo, ed attualmente in completo abbandono) a Città-Museo. Città-Museo sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico.

Il candidato progetta uno o più edifici/strutture da destinare a Città-Museo; la struttura dovrà essere articolata e concettualizzata espressivamente, secondo percorsi didattici ed espositivi suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico- artistico, beni ambientali e paesaggistici, nuovi sistemi per la salvaguardia dell'habitat naturale. Un piccolo auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni in 3D, per promuovere una cultura responsabile dell'ambiente con l'utilizzo di giochi didattici in realtà aumentata.

L'intera struttura dovrà svilupparsi su un unico o max due piani e rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Si dovrà anche realizzare uno spazio/piazza verde dedicato allo spazio di relazione e socialità in chiave di piccolo parco urbano, che funga filtro/congiunzione in continuità tra l'edificazione e il parco.

L'edificio/i dovrà essere costituito/i da:

- Spazi espositivi dei percorsi didattici descritti con la previsione di monitor di grandi dimensioni per alcuni di essi e ulteriori soluzioni espositive per gli altri;
 - Una sala per la didattica che dovrà ospitare almeno 30 postazioni pc con stampanti, proiettore e schermo;
 - Un auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati che possa ospitare circa 200 persone;
 - Tre uffici per l'amministrazione, la direzione, il personale;
 - Servizi igienici distinti per il pubblico, per persone diversamente abili e per il personale interno;
 - Zona ristoro;
 - Libreria con spazi per vendita di oggetti;
 - Una piccola biblioteca;
 - Un guardaroba per il pubblico.
- Il piccolo parco dovrà essere attrezzato a verde urbano con alcuni spazi di sosta e relazione dedicati agli utenti di città museo, il verde potrà essere definito dalla scelta di essenze arboree e parti destinate a prato con specchi d'acqua.

Il candidato, utilizzando le sue capacità creative e sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (planimetria in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato. Aprile Ore 8

• **Tema Attrezzature commerciali a Peschiera del Garda – “Il water front e gli spazi commerciali artigiani, tra natura ed architettura.”** Maggio e presumibilmente fino a giugno: Ore 8

“Conservare nel modo migliore possibile la dotazione limitata di risorse che ci è stata lasciata e rispettare nel modo migliore il ritmo naturale che governa il processo del divenire significa esprimere il nostro amore supremo per ogni forma di vita che seguirà. Essere consapevoli di questa duplice responsabilità costituisce il primo stadio da un sistema di colonizzazione a un sistema eco-compatibile”. **J. Rifkin**

A partire da queste considerazioni del famoso economista americano, l'amministrazione della cittadina lacustre di Peschiera del Garda (Vr), intende realizzare, a partire da uno spazio fronte lago del paese un'area per la valorizzazione del verde e degli spazi di relazione ad esso connessi e alcuni laboratori che fungano anche da shop/negozi per la realizzazione e vendita dei prodotti di artigianato e di coltura agricola locale (Oggetti di terracotta, design, pittura, legno, vino, olio, pane ecc.). Ricordando che creare un prodotto artigianale, significa dare l'opportunità di rinnovare e condividere una parte importante di storia e tradizione che offre l'accesso a un percorso continuo di scambio di esperienze, sia culturali che sociali.

Valorizzare il luogo scelto attraverso la comunicazione/fruizione **del progetto di architettura** nella realizzazione dello **spazio del mercato locale** soprattutto **in relazione al contesto paesaggistico lacustre** è l'obiettivo da raggiungere.

IN SINTESI:

Occorre progettare un organismo edilizio organizzato in un'area attrezzata con una struttura leggera che funga da piazza semi-coperta, connessa ad un gruppo di 6/7 piccole strutture coperte con all'interno spazi progettati adibiti a negozi/laboratori di 50/70 mq l'uno.

Particolare attenzione:

1. All'area posta fronte lago, dove è previsto un piccolo boulevard che colleghi gli spazi interni dell'area in esame.
2. Alle connessioni che il lago può portare con l'apertura di piccoli canali corsi d'acqua che accompagnino i visitatori
3. Tutto l'organismo architettonico a partire dal rapporto con il fronte lago dovrà essere inserito in una area verde che rispetti alcuni elementi caratterizzanti la transizione ecologica es. piccoli spazi per la biodiversità, con percorsi interni per ulteriori spazi di relazione.

L'area (Masterplan) dovrà essere progettata come una piazza attrezzata e possibilmente a basso impatto ambientale con particolare attenzione nell'uso dei materiali ecosostenibili. Ogni singolo negozio/laboratorio dovrà avere un WC e una piccola zona magazzino, area espositiva e di lavoro. Si dovranno realizzare piccole piazze/spazi di relazione con le zone verdi semi-attezzate e zone solo verde (biodiversità) nel masterplan da definire nella zona indicata.

Modulo 4: Riqualificazione urbana e territoriale in architettura "Put cities in the nature" – in itinere e maggio. Ore: 6

C.1 "La lezione di Diana Balmori" architettura come interfaccia tra natura ed ambiente antropico.

C.2 Riutilizzo funzionale e spaziale dello spazio urbano connessi in chiave di transizione ecologica, "architettura come interfaccia tra natura e costruito".

Modulo 5: Esempi di Architetti e architetture contemporanee, lo sviluppo urbano, i collegamenti e le infrastrutture – ore 6 (Con scansione temporale programmata in itinere in relazione ai moduli precedenti).

D 1: Analisi critica dell'architettura contemporanea e architettura del paesaggio con riferimenti ad alcuni dei principali protagonisti.

D.3 Lo sviluppo urbano nelle sue caratteristiche principali

D.3 Ricerche ed approfondimenti sulle figure e le architetture significative dell'epoca contemporanea.

Modulo 6: Il software e le competenze digitali: dall'immagine raster al disegno vettoriale fino alla video simulazione tridimensionale: ore in itinere. 21

E1. Applicazioni di medio/alta complessità dalla Suite Adobe finalizzate alla presentazione di un progetto attraverso tutte le tavole tematiche necessarie.

E.2 Disegno digitale avanzato, tramite uso di software CAD e BIM, la conoscenza delle metodologie di rappresentazione e plottaggio analogico e digitale del progetto architettonico in tavole progettuali definite e complete.

E.3 La video-animazione in architettura, uso di software e applicativi informatici per la simulazione tridimensionale avanzata con utilizzo di rendering in TwinMotion.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: Costituzione e sviluppo sostenibile

Titolo dell'attività: La buona pratica di progettare per l'ambiente ambiti A+B: Art. 9 della costituzione italiana: tutela del paesaggio codice Urbani 2004 parte III beni paesaggistici - Agenda 2030 obiettivi ambientali 11_12 e 13_15 Sostenibili città, crescita equitativa, conservazione delle biodiversità e risorse naturali, promuovere usi sostenibili energia, studio e analisi del " Cambiamento " tema Biennale architettura 2023

Tipologia di verifica:

Prove pratiche e scritte, realizzazione di un book sul paesaggio come valore in rapporto al progetto di architettura e ambiente ed alla conoscenza dei termini legislativi e delle applicazioni dei concetti tecnici e specifici della disciplina.

Ore: 10

Eventuali ore in compresenza con l'insegnante di Educazione Civica

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia ha compreso lezioni frontali, dimostrazioni teoriche e pratiche, momenti interattivi per favorire il dialogo, il confronto, la crescita e l'autonomia del gruppo. Il programma ha richiesto l'utilizzo delle aule di laboratorio ed informatiche, in modo da ottenere risultati sufficienti per risolvere in seguito tutte le problematiche realizzative per portare a conoscenza delle varie tecniche di utilizzo degli strumenti e materiali di laboratorio, Si è alternato il momento frontale e a scopo di discussione e confronto il momento interattivo e relazionale e di gruppo. Le lezioni hanno valenza interattiva, al fine di favorire il dialogo, il confronto e la crescita. Per motivi tecnici e proprio per verificare in maniera diretta parte del percorso didattico ci si avvalsi di strumenti e casi di studio specifici, con professionisti del settore, anche esterni all'istituto. Primaria è stata l'importanza dei processi cognitivi e degli stili di apprendimento. Funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento e stato quindi è importante riuscire ad attivarle tutte e a far sì che gli alunni stessi siano consapevoli del percorso da fare e degli obiettivi. Sono state privilegiate inoltre: l'uso del metodo induttivo, la correzione e revisione delle esercitazioni sia in aula che a casa utili per il consolidamento, la didattica metacognitiva, la flipped classroom, il learning by doing e il metodo interrogativo, il web-quest e il Debating.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche corrispondono a tutte le prove scritto-grafiche di ogni tema progettuale e/o alle unità didattiche specialistiche, sono state valutate secondo stati di avanzamento dell'intera unità didattica secondo le classiche fasi progettuali, quali la fase analitico-extemporanea, la fase di definizione delle ipotesi di progetto e la fase di rappresentazione grafica definitiva ed esecutiva. Le prove di tipo scritto pratico, compreso tutti i progetti proposti ed elaborati nel corso dell'anno sono state considerate verifiche, comprese le simulazioni.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Il corso ha orientato gli studenti al mondo delle tecniche teoriche e della sensibilità previsionale necessaria per progettare l'ambiente e il costruito in architettura attraverso una serie di esperienze deduttive, che consentano di ricostruire a ritroso la complessità del processo di progettazione e le attività laboratoriali connesse. Uscita didattica alla Biennale di Venezia. In occasione della presentazione dei lavori di pcto svolti in questo anno scolastico durante il laboratorio di Architettura, gli esiti dei progetti sono stati presentati insieme agli studenti al convegno presso l'Ordine architetti Verona, insieme all'università di Trento e all'università di Verona e presso Galleria Aperta Liceo Artistico di Verona.

Firma del Docente
Prof.re **Giuseppe Bonanno**

Prof. Riccardo ZANDERIGOMateria: **Scienze Motorie e sportive** classe: **5A** sez: **F** a.s. **2023/24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.
- Riconoscere il ritmo delle azioni.
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la preparazione motoria e sportiva.
- Conoscere e riconoscere la differenza tra il movimento funzionale ed espressivo.
- Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport e il loro aspetto sociale – educativo.

ABILITÀ

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.
- Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

COMPETENZE

- Potenziamento fisiologico.
- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.
- Coordinazione, affinamento e integrazione degli schemi motori, equilibrio e orientamento.
- Espressività corporea.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Gioco e gioco-sport

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE esposti per:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo / ore
1 - Il movimento come mezzo per conseguire benessere e salute in armonia con spirito e mente	Tutto l'anno scolastico
2 – Esecuzione di due balli folk di area franco-basca	Primo quadrimestre
3 – Esecuzione di 18 esercizi dei monaci Shaolin	Primo quadrimestre

4 – Approfondimento degli esercizi dei monaci Shaolin visti nel primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
5 – Esecuzione di una sequenza di TaeKwonDo.	Secondo quadrimestre
6 – Introduzione al Tango Argentino e figure di base (argomento facoltativo)	Secondo quadrimestre
7 – Introduzione all’AcroYoga	Secondo quadrimestre
8 - Giochi sportivi: pallavolo, pallapizza, hit-ball e altri giochi con la palla; badminton; unihock; freesbee	Tutto l’anno scolastico
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	50

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l’approfondimento ecc.):

- Lezioni frontali
- Visione di slides e filmati didattici
- Gruppi di lavoro
- Processi individualizzati

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di terza prova dell’esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.) :

Prove pratiche in palestra

Interrogazioni orali su argomenti teorici.

4. ATTIVITA’ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE PER APPROFONDIRE LA DISCIPLINA

(uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, viaggi ecc.)

A causa della notevole mole di lavoro per gli alunni e del poco tempo a disposizione, non sono state svolte attività di approfondimento in orario extrascolastico.

Firma del Docente
Riccardo Zanderigo

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Corso

Materia: IRC

classe: 5

sez: F

a.s. 2023-2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Il gruppo di studenti della classe avvalentesi dell'IRC ha raggiunto nel complesso un discreto livello di conoscenze dei contenuti disciplinari proposti e delle metodologie da adottare per un confronto costruttivo e rispettoso dell'altro e del suo pensiero.

ABILITÀ

Gli alunni dimostrano mediamente una discreta capacità di espressione e di rielaborazione dei contenuti delle questioni etiche e delle posizioni religiose e laiche al riguardo. Sanno confrontarsi con i compagni sulle differenti tematiche proposte nel percorso formativo. Riconoscono il valore della conoscenza e del dialogo come modalità privilegiata per l'arricchimento reciproco.

La maggior parte degli studenti sa esprimere con valide argomentazioni il proprio punto di vista in base al sistema di valori maturato e comprende l'importanza del rapporto tra libertà e responsabilità nelle scelte personali.

COMPETENZE

Al termine del quinto anno di liceo, gli alunni sono in grado di confrontarsi in modo costruttivo con quanti esprimono visioni della vita differenti dalla propria, comprendono la necessità di considerare la specificità e il contributo dei differenti saperi (religioso, filosofico, scientifico, giuridico) nella lettura della realtà che li circonda per giungere alla definizione di un proprio sistema di valori.

Anche in funzione della preparazione alla prova di esame sono state privilegiate esperienze di dialogo fra studenti e con la docente, argomentazione del proprio punto di vista, ricerca e documentazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Percorso quinto anno di IRC: l'etica e il rapporto tra coscienza, libertà e legge

(28 ore totali di lezione)

Periodo: primo quadrimestre

Contenuti

Introduzione al percorso di etica e analisi termini chiave: legge, morale, etica, coscienza. L'individuo e la società nella definizione dei valori e delle scelte. Lo sviluppo della coscienza (Kohlberg).

Visione del film "*Sophie Scholl. La rosa bianca*". Lettura e commento dell'interrogatorio tra la protagonista e l'investigatore (tematiche trattate: regime nazista e diritti negati; la figura dell'uomo del regime; intelligenza, verità e coscienza; rapporto tra coscienza e legge; libertà di pensiero e di parola; dittature e violazione dei diritti umani; la libertà di stampa; valori e società di ieri e di oggi a confronto)

Approfondimenti

- Giornata della memoria. Fare memoria è una scelta per il presente.

- Indicazioni di metodo per la realizzazione della presentazione del PCTO all'Esame di Stato
- Dibattito: scuola dei voti e della competizione vs scuola come luogo di formazione e di educazione (cfr Statuto degli studenti e...)

Periodo: secondo quadrimestre (3 ore di lezione dal 15 maggio a fine quadrimestre)

Contenuti

La genesi dell'etica e il rapporto con la legge. Le scelte del soggetto, la dimensione sociale del dibattito, valori che diventano norme giuridiche.

Tematiche di etica e di bioetica: ricerca individuale e presentazione alla classe con una particolare attenzione all'uso di un linguaggio specifico e oggettivo, alle posizioni del dibattito pubblico e ai valori di riferimento, ove presenti, alle normative vigenti.

Tematiche presentate: adozione; interruzione volontaria di gravidanza, pena di morte, eutanasia, suicidio; eugenetica, ricerca genetica, clonazione, trapianti; unione coppie omosessuali, separazione e divorzio, sessualità e rapporti sessuali (età), violenza sessuale e consenso.

Approfondimenti

- Giornata della memoria e questione israelo-palestinese
- L'esercizio del dialogo e l'efficacia della comunicazione
- Diritto alla libertà di pensiero e di parola (morte di Navalny; la censura della dichiarazione del cantante Ghali a Sanremo e il servizio pubblico della RAI)
- Dibattito sui principi etici alla base delle diverse posizioni a partire dal caso della scuola a Milano che ha concesso un giorno di vacanza in corrispondenza di una festa islamica

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, esposizione con l'ausilio di tecnologie informatiche, video, letture scelte, lezione dialogata.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Ricerca e presentazione alla classe; lavori scritti; interventi orali sulle tematiche trattate durante la lezione.

Firma del Docente
prof.ssa Giovanna Corso

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Annalisa Bravi

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

classe: V

sez: F

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

1. Cenni su Unione Europea- Formazione ed Organi
2. Cenni sulla Normativa Europea – come interviene in Italia la normativa Europea

ABILITÀ:

Lezione 1 e 2: Conoscere i più importanti Organi dell'Unione Europea. Esercitare correttamente i diritti e i valori che ispirano l'ordinamento dell'Unione Europea ed essere consapevoli del valore delle norme europee all'interno della vita democratica anche italiana

COMPETENZE:

1. Comprendere come è nata l'Unione Europea. Gli Organi dell'Unione Europea e collocare le loro competenze secondo i Trattati Europei
2. Collegare come il diritto e le norme prodotte dall'Unione Europea vengono recepite nell'ordinamento Italiano e come intervengono nella vita di ogni giorno

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati *SI VEDA come elencate le CONOSCENZE*

1. Cenni su Unione Europea- Formazione ed Organi 1 ORA 23 Marzo
2. Cenni sulla Normativa Europea – come interviene in Italia 1 ORA 6 Aprile

TOTALE DI 2 ORE

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

LEZIONE FRONTALE e POWER POINT PER OGNI SINGOLA LEZIONE CORREDATO DA SCHEMI (LIM) E materiale per l'approfondimento.

Breve discussione finale.

Firma del Docente

Bravi Annalisa

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI
a.s. 2023-2024 CLASSE 5°F

**Simulazione prima prova
a. s. 2023/2024**

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹Come: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

1Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012,

pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini;

vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione della seconda Prova discipline di Indirizzo

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

In una zona a carattere residenziale di una città ad elevata vocazione turistica, collocata al centro di un parco urbano attrezzato, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area (inizialmente utilizzata da uno zoo, ed attualmente in completo abbandono) a *Città-Museo*.

Città-Museo sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico.

Il candidato progetti uno o più edifici/strutture da destinare a *Città-Museo*; la struttura dovrà essere articolata e concettualizzata espressivamente, secondo percorsi didattici ed espositivi suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico- artistico, beni ambientali e paesaggistici, nuovi sistemi per la salvaguardia dell'habitat naturale. Un piccolo auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni in 3D, per promuovere una cultura responsabile dell'ambiente con l'utilizzo di giochi didattici in realtà aumentata.

L'intera struttura dovrà svilupparsi su un unico o max due piani e rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Si dovrà anche realizzare uno spazio/piazza verde dedicato allo spazio di relazione e socialità in chiave di piccolo parco urbano, che funga filtro/congiunzione in continuità tra l'edificazione e il parco.

L'edificio/i dovrà/nno essere costituito/i da:

- Spazi espositivi dei percorsi didattici descritti con la previsione di monitor di grandi dimensioni per alcuni di essi e ulteriori soluzioni espositive per gli altri;
 - Una sala per la didattica che dovrà ospitare almeno 30 postazioni pc con stampanti, proiettore e schermo;
 - Un auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati che possa ospitare circa 200 persone;
 - Tre uffici per l'amministrazione, la direzione, il personale;
 - Servizi igienici distinti per il pubblico, per persone diversamente abili e per il personale interno;
 - Zona ristoro;
 - Libreria con spazi per vendita di oggetti;
 - Una piccola biblioteca;
 - Un guardaroba per il pubblico.
- Il piccolo parco dovrà essere attrezzato a verde urbano con alcuni spazi di sosta e relazione dedicati agli utenti di città museo, il verde potrà essere definito dalla scelta di essenze arboree e parti destinate a prato con specchi d'acqua.

Il candidato, utilizzando le sue capacità creative e sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (planimetria in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
 - Planimetria generale
 - Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
 - Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera e in digitale purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni.
 - Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa e di tutto il progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica /viste tridimensionali/rendering).
- Relazione illustrativa del percorso progettuale, in cui si evidenzia l'uso dei materiali, la consistenza architettonica e strutturale, l'inquadramento.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

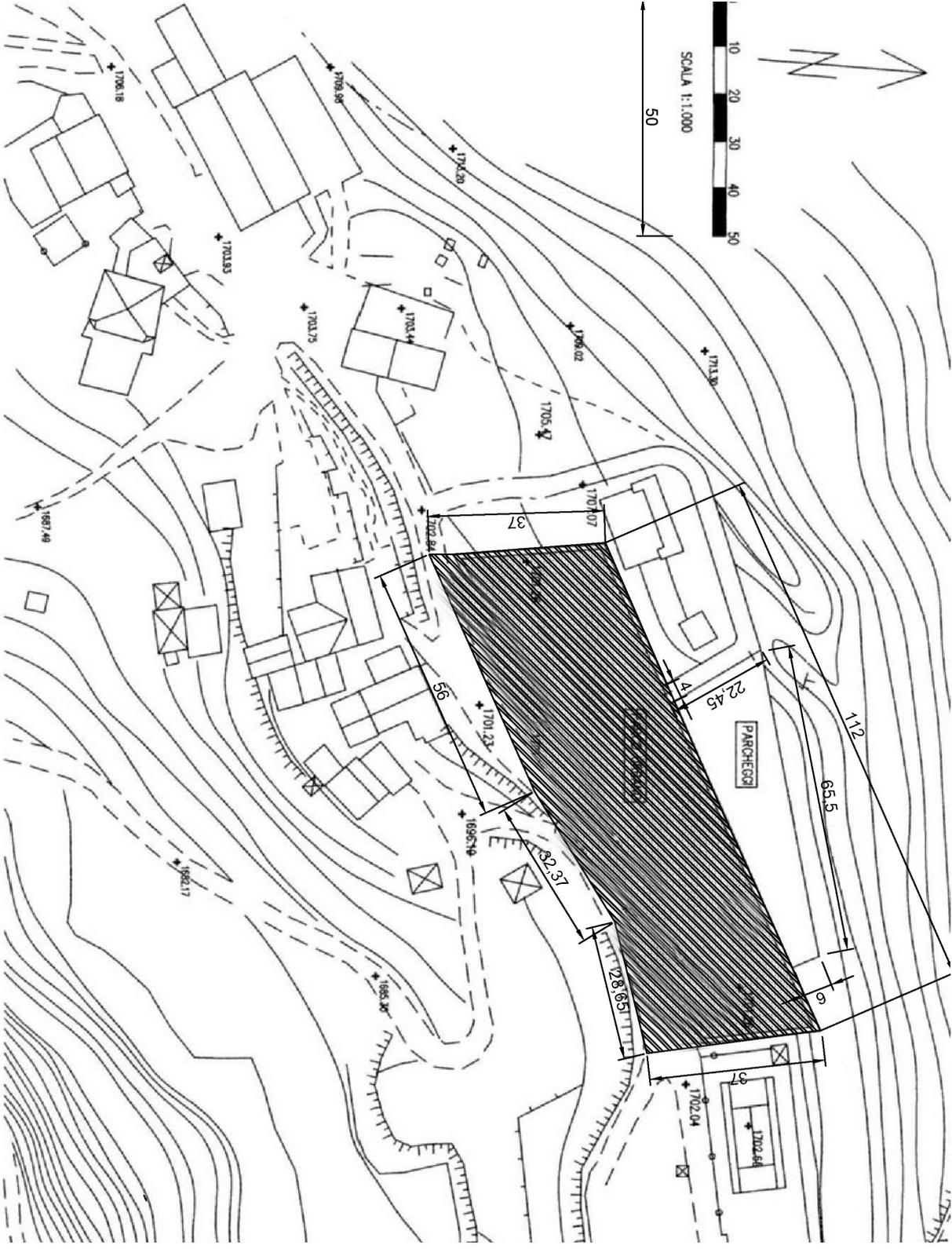
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Planimetria allegata alla seconda prova di simulazione



AII. D GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA



liceo Artistico statale di verona
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSLO3000N

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. ____ / ____

CANDIDAT _____ CLASSE ____ sez. ____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	• IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. ____ / ____

CANDIDAT _____ CLASSE ____ sez. ____

**TIPOLOGIA B:
 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	• IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO /100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongrua.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

**TIPOLOGIA A:
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati/imprescisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	
SOMMA PUNTEGGIO							
Il Presidente _____						PUNTEGGIO SPECIFICO /100	
I Commissari _____						PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20	



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - Tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRS103000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO /100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569546 - fax 045 569270 - E-mail: info@artev.it - sito web: www.artev.it - VRSU03000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO /100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20

Griglia di simulazione seconda prova di indirizzo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - II PROVA ARCHITETTURA ED AMBIENTE			
CLASSE 5__ CANDIDATO _____ A.S. _____			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	livelli	Descrittori	Punti
Correttezza dell' iter progettuale	I	Non conosce non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,5 - 2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2, 5 - 3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,5 - 1
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e la percepisce in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo adeguato nella proposta progettuale	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5 - 1
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni.	1,5 - 2
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa.	0,50
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1
	III	Elabora una proposta progettuale originale che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,50
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____), nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del Liceo Artistico di Verona, ha partecipato al progetto PCTO in **scuola impresa** "Titolo del progetto _____" nell'a.s. _____ per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
Prodotto, realizzazione	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

(nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno _____ ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.